

CABEL LEASING S.p.A.

**BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006
(14° esercizio sociale)**

Assemblea Ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2007

INDICE

1. ORGANI SOCIALI	4
2. PROFILO DELLA SOCIETA'	5
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
3.1 La situazione di mercato della Cabel Leasing S.p.A.	6
<i>3.1.1 Il mercato di riferimento</i>	<i>6</i>
<i>3.1.2 Il mercato del leasing in Italia</i>	<i>8</i>
<i>3.1.3 Il posizionamento di Cabel Leasing S.p.A.</i>	<i>9</i>
3.2 L'andamento economico della gestione	10
- nel suo complesso	10
- nei settori operativi	13
- principali rischi affrontati	15
3.3 Le variazioni (dinamiche) rispetto all'esercizio precedente dei principali aggregati	17
- dello stato patrimoniale	17
- del conto economico	18
- del prospetto delle variazioni di P.N.	19
- del rendiconto finanziario	21
3.4 Eventuali ulteriori informazioni sulla assunzione, gestione e copertura dei rischi	22
3.5 Gli indicatori fondamentali dell'attività	22

3.6 I principali fattori che incidono sulla redditività	29
3.7 L'attività di ricerca e sviluppo	29
3.8 I rapporti con le imprese del gruppo	30
3.9 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle controllate	31
3.10 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'eserci- zio	31
3.11 L'andamento prevedibile della gestione	32
3.12 Il progetto di destinazione degli utili	34
3.13 Ringraziamenti	34
4. STATO PATRIMONIALE	35
5. CONTO ECONOMICO	37
6. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	39
7. RENDICONTO FINANZIARIO	40
8. NOTA INTEGRATIVA	43
PARTE A – Politiche contabili	44
PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale	60
PARTE C – Informazioni sul conto economico	82
PARTE D – Altre informazioni	95
9. PATRIMONIO DI VIGILANZA	119
10. PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE	121
11. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	138
12. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	141

13. BILANCIO SOCIETA' CONTROLLANTE 143

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Mauro Benigni
Vice Presidente	Francesco Bosio
Consiglieri	Sergio Acerbi
	Massimo Caporossi
	Mario Cappelli

Collegio Sindacale

Presidente	Bruno Dei
Sindaci effettivi	Enzo Polidori
	Roberto Lombardi
Sindaci supplenti	Marco Lombardi
	Piero Lazzerini

Direzione Generale	Marco Gambacciani
---------------------------	--------------------------

Società incarica della revisione contabile	Bompani Audit S.r.l.
---	-----------------------------

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

Denominazione	CABEL LEASING S.p.A.
Data di costituzione	29 aprile 1993
Capitale sociale al 31/12/2006	Euro 5.000.000,00
Patrimonio netto al 31/12/2006	Euro 9.315.845,64
Sede legale	Empoli (FI) Via Cherubini 99
Sede amministrativa	Empoli (FI) P.zza Garibaldi 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2006

Signori azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2006 che ha visto la Vostra Società mantenere la costante e continua crescita della propria attività a tassi significativamente superiori a quelli di settore.

L'esercizio 2006 può essere considerato l'anno in cui la crescita è stata contrassegnata anche sul piano societario. Infatti, il capitale sociale della Società è passato da € 600.000,00 a € 5.000.000,00. Inoltre la società è divenuta un soggetto vigilato da Banca d'Italia.

Infine, per quanto sopra, il bilancio cui si riferisce la presente relazione è stato redatto con applicazione dei principi contabili internazionali ed il rispetto delle istruzioni fornite da Banca d'Italia con propria circolare del 14/02/2006.

3.1 La situazione di mercato della Cabel Leasing S.p.A.

3.1.1 Il mercato di riferimento

Il mercato di riferimento della Vostra Società è prevalentemente quello toscano dove il volume di attività, distinto per area geografica, rappresenta oltre il 90%.

La Toscana, come l'intero Paese nel 2006, ha visto ripartire l'economia che dopo un quinquennio definito a crescita zero ha realizzato una crescita del PIL dell'1,7%.

Il 2007 sembra possa mantenere tale trend di crescita, mentre le previsioni di più lungo periodo paventano le consuete incertezze legate alla incapacità di valutare gli effetti economici del mutato scenario, anche a seguito del passaggio dalla Lira all'Euro e il conseguente vincolo dei patti di Maastricht.

Il passaggio dalla Lira all'Euro ha eliminato quella che per decenni era stata la politica economica nazionale che periodicamente vedeva la nostra moneta svalutarsi per favorire le esportazioni a minor valore per l'importatore e, conseguentemente, ridurre le importazioni, almeno per beni fungibili, dato l'aggravio del costo a seguito della perdita di valore della nostra moneta.

Eliminata senza alcuna possibilità di appello tale possibilità, l'Italia si è trovata a dover fronteggiare il continuo rafforzamento dell'Euro sul Dollaro, anche nei confronti delle altre valute. Ciò ha comportato l'esigenza di affrontare la nuova realtà sul fronte della competitività dei beni e servizi sul libero mercato dei paesi ad economia sviluppata.

La nostra Regione sta scoprendo in alcuni comparti, in particolare quello meccanico, di essere in grado di reagire alla nuova congiuntura. Pure le attività turistiche, in generale, pare siano in grado di mettere a frutto convenientemente la posizione di vantaggio competitivo che la nostra Regione detiene e che gli viene universalmente riconosciuta.

Più complessa è la situazione della moda, che ai timidi segnali di risveglio non fornisce quegli elementi di consolidamento in relazione della tipologia delle imprese che operano in quel settore.

L'altro fattore nuovo, il rispetto dei parametri economici comunitari, ha comportato la frenata prima e il contenimento poi della spesa pubblica.

Tale circostanza ha influito sulla domanda interna di beni e servizi, per cui è da ritenere che, in prospettiva, il PIL abbia una crescita in Toscana fra un minimo dell'1% e un massimo del 2% annuo.

Solo l'assorbimento delle suddette variazioni in tempi limitati, cioè il superamento dello stato assistenziale dell'economia e il rapido passaggio ad una economia di mercato, potrà garantire tassi di sviluppo del PIL superiori a quelli sopra indicati.

3.1.2 Il mercato del leasing in Italia

I dati definitivi al 31/12/2006 del mercato del leasing in Italia sono quelli elaborati dalla associazione di categoria (ASSILEA). Le rilevazioni evidenziano una crescita in termini di volumi dell'8,62%, rispetto a quella del 15% dell'esercizio precedente. Il numero delle nuove operazioni è cresciuto del 2,48%, passando da 442.081 a 453.045. L'ammontare complessivo dei contratti, stipulati nel corso del 2006 dalle società aderenti ad ASSILEA, hanno raggiunto il valore di 48,11 miliardi di euro.

Il mercato è cresciuto di 3,82 miliardi di Euro rispetto al 2005, che chiuse a 44,29 miliardi di Euro.

Nel 2006 il settore immobiliare ha continuato a trainare la crescita del leasing in Italia, con un incremento del 7,22%, nettamente superiore a quello automobilistico che ha registrato una crescita del 3,11%. Il comparto strumentale è cresciuto dell'11,91%, non essendo stato influenzato dalle modifiche di carattere fiscale che nel 2006, invece, hanno turbato l'attività negli altri due settori.

	2006		2005		Variazioni %	
	N. contratti	Valore	N. contratto	Valore	N. contratto	Valore
Leasing automobilistico	250.982	9.171.325	257.723	8.894.505	- 2,62	3,11
Strumentale	179.102	12.786.140	160.590	11.424.953	11,53	11,91
Immobiliare	18.607	23.553.746	20.160	21.967.650	-7,70	7,22
Nautico	4.354	2.599.193	3.608	2.004.124	20,68	29,69

3.1.3 Il posizionamento di CABEL Leasing s.p.a.

CABEL Leasing S.p.A. nel 2006 ha proseguito la sua crescita e si è avvicinata all'ingresso nel gruppo delle prime 50 società di leasing italiane.

La produzione dell'esercizio 2006 ha raggiunto, in termini di volumi, complessivamente i 57,439 milioni di Euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 34,88%. Anche il numero di contratti stipulati è cresciuto, passando dai 600 del 2005 ai 670 del 2006, con un più 11,67% significativo.

Gli incrementi sopra evidenziati sono stati ottenuti continuando ad applicare i soliti criteri di prudente ed attenta valutazione del merito creditizio, il che rende tale risultato ancor più lusinghiero. Tra i vari comparti operativi, l'attività svolta nell'esercizio 2006 rispetto al 2005 è così rilevabile:

	DESCRIZIONE	2006		2005		Variazioni %	
		N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
1	Automobilistico	434	13.095	389	9.599	11,57	36,42
2	Strumentale	174	13.944	144	10.011	20,83	39,29
3	Immobiliare	55	29.700	57	21.823	-3,51	36,09
4	Nautico	7	700	10	1.152	-30,00	-39,24

3.2 L'andamento economico della gestione

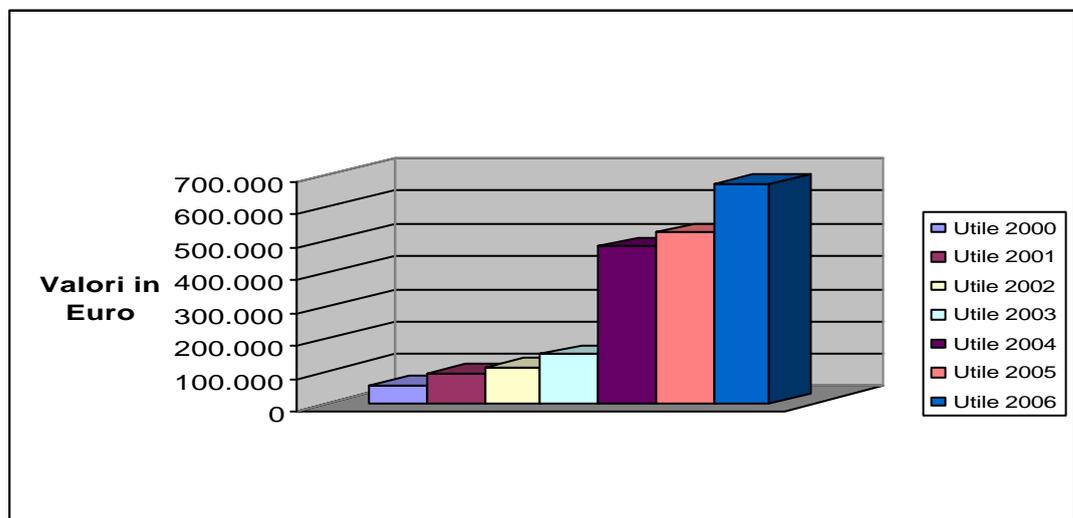
3.2.1 L'andamento economico di CABEL Leasing S.p.A.

L'andamento economico della società può considerarsi più che soddisfacente se considerato unitamente al consolidamento patrimoniale della società e alla graduale espansione commerciale ed organizzativa della società.

I risultati economici conseguiti dalla società negli anni 2000 sono così rilevabili:

Esercizi	Utili di bilancio (in Euro)
2000	56.012
2001	93.730
2002	112.047
2003	148.668
2004	480.353
2005	522.840
2006	674.928

Graficamente i risultati economici della società sono così rappresentabili:



Gli aspetti più significativi che determinano la redditività della Società sono riassumibili come segue:

- a) lo spread quale differenziale dei tassi fra:

- la provvista
 - gli investimenti
- b) le spese generali
- c) i rischi

La provvista

La materia prima motore per l'attività esercitata dalla CABEL Leasing S.p.A. è la provvista di adeguati mezzi finanziari a costi contenuti da impiegare nell'attività.

La continua espansione dell'attività e i tassi di crescita ancora disponibili nelle aree geografiche coperte da CABEL Leasing S.p.A, hanno conseguentemente evoluto nel tempo la provvista.

Infatti siamo passati da una provvista garantita dalle banche del gruppo nei primi anni di avvio dell'attività, per approdare nell'esercizio 2003 alla prima esperienza di cartolarizzazione di crediti da leasing.

Sulla base di questa prima operazione, che come si dirà nella sezione delle operazioni significative concluse dopo la chiusura dell'esercizio si è poi anticipatamente estinta il 01/02/2007, si è passati alla definizione di un contratto in pool organizzato da Banca Intesa S. Paolo di oltre 40 Mln/E .

Con tali operazioni si aprono nuove modalità operative riguardo alla provvista, con costi contenuti rispetto a qualsiasi altro tipo di operatività.

È da ritenere che per lo sviluppo futuro della Società le operazioni finanziarie in precedenza accennate possano considerarsi i canali preferenziali di finanziamento, cercando di trarre il massimo vantaggio in

termini di condizioni che, il mercato dei capitali è in grado di offrire al momento.

Ottenuta la provvista a costi come sopra delineati, per realizzare margini economici positivi è necessario procedere agli investimenti che garantiscono il recupero integrale di tutti i costi e lascino quell'utile indispensabile allo sviluppo dell'attività.

3.2.2 L'andamento economico nei settori operativi

Come rappresentato nel paragrafo precedente, si rileva che attualmente sul mercato dei capitali sussiste una consistente liquidità a costi contenuti.

Sull'altro versante degli impieghi, di tali capitali con margini economici convenienti risulta potenzialmente possibile in relazione alla crescita economica stimata per il 2007 in circa 2 punti percentuali del PIL. Sviluppo economico, sia pure con qualche distinguo settoriale, che si manifesta anche nelle aree geografiche in cui opera CABEL Leasing.

I settori operativi più significativi, come rilevato nella prima parte della relazione, sono l'immobiliare, l'automobilistico e lo strumentale. Tenuto conto della filosofia CABEL Leasing S.p.A. "rischio prossimo a zero" i comparti privilegiati per la fungibilità degli investimenti sono il settore immobiliare e il settore automobilistico, mentre il settore strumentale richiede una maggiore specificità ed attenzione nella valutazione del rischio.

3.2.2.1 Settore immobiliare

Nonostante si sia esaurita l'ascesa dei prezzi realizzatasi negli ultimi 5 esercizi e il mercato tenda a stabilizzarsi e pur permanendo alcune incertezze di natura fiscale, il leasing, nel settore immobiliare, è ancora in generale espansione.

L'estensione a 15 anni della durata del leasing immobiliare non ha penalizzato il settore anche perché su tali operazioni rimane comunque un vantaggio per il locatario in termini fiscali, ed ha reso l'operazione più equilibrata in termini di finanziamento.

Il settore immobiliare incide sia sugli impieghi che sugli interessi attivi per circa il 70% del totale.

3.2.2.2 Settore strumentale

Questo settore ha rappresentato per anni il "core business" della locazione finanziaria, oggi superato dal comparto immobiliare. Tuttavia rappresenta ancora una fetta importante per il mercato domestico, sia in termini di volumi annui che di impieghi.

Nel 2006 la Vostra Società ha ottenuto un significativo più 39% di volumi, ponendo come sempre l'usueta attenzione alla fungibilità dei cespiti finanziati ed alla loro capacità di intervenire nel processo di creazione di valore per l'utilizzatore.

Oggi questo comparto rappresenta per CABEL Leasing circa il 18% di tutti gli impieghi in essere.

3.2.2.3 Settore automobilistico

Anche questo settore da sempre ritenuto strategico per la CABEL Leasing, ha manifestato importanti segnali di ripresa nell'ultimo anno.

La crescita realizzata dalla Vostra Società in termini di volumi, rispetto l'esercizio precedente, è stata pari al 36% e del 12% in termini di numero di operazioni.

Il settore, tuttavia, è teatro di forte concorrenza, non solo per la presenza di tutti i maggiori competitors del leasing ma anche di quelli che operano nel credito al consumo e, soprattutto, nel noleggio a breve e a medio lungo termine.

Il "peso" del targato sul totale degli impieghi è pari a circa il 12%.

3.2.3 Principali rischi affrontati

La ricerca all'eliminazione del rischio dall'attività esercitata sottende la circostanza che il rischio nella nostra attività è intrinseco alla stessa e la sua eliminazione rappresenta un obiettivo di eccellenza il cui raggiungimento è prossimo alla impossibilità. Per cui il sistema dei controlli interni correlati e interdipendenti con quelli delle banche del gruppo e convenzionate è in continuo e costante adeguamento.

L'esperienza quotidiana maturata sul campo, nonché la normativa e la giurisprudenza in costante evoluzione, richiedono il necessario adeguamento delle procedure e della modulistica per il perfezionamento delle operazioni.

Anche le polizze di assicurazione sono costantemente adeguate con clausole che estendono la copertura di fattispecie di sinistri non coperti in quanto non considerati quali ipotesi conosciute.

3.3 Le variazioni rispetto all'esercizio precedente dei principali aggregati di bilanci

3.3.1 Le variazioni patrimoniali

La riclassificazione degli elementi patrimoniali per aggregati significativi viene rilevata come segue:

	2006	2005
- Immob. mat. Imm. Finan.	17.750.813,78	14.350.875,68
- crediti da leasing	157.527.694,36	131.941.993,65
- altri crediti	2.830.300,81	1.226.430,23

- disponibilità	3.224,87	6.006,25
Totale attivo	178.112.053,82	147.525.305,81
- Patrimonio netto	9.315.845,64	3.657.421,94
- Debiti medio lungo termine	73.703,85	67.637,58
- Debiti breve termine	168.722.504,33	143.800.246,25
Totale passivo e PN	178.112.053,82	147.525.305,81

In forma grafica si ha:

IMM	P.N.
IMM. TECNICHE LEASING	
CREDITI E DISP.	DEBITI

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio sono:

- a) i crediti da contratti di leasing sono passati da Euro 130.744.448,46 a Euro 153.152.149,17 con un incremento di Euro 22.407.700,71 pari al 17,14%;
- b) il patrimonio netto è passato da € 3.657.421,94 a € 9.315.845,64 per effetto di €4.400.000,00 dell'aumento di capitale sociale sottoscritto dai soci e per € 674.928,50 relativo all'utile di esercizio 2006.

3.3.2 Le variazioni del conto economico

La sintesi dei margini del conto economico 2006 viene rilevata come segue:

- margine di interesse	2.929.981,97
- margine di commissione	- 249.034,54
- margine di intermediazione	1.971.191,14
- risultato gestione operativa	1.125.695,85
- utile d'esercizio	674.928,50

Come risulta dai dati sopra riportati tutti i margini economici della società continuano a migliorare in armonia con la crescita ed estensione graduale dell'attività della società.

3.3.3 Le variazioni del patrimonio netto

Come risulta dallo specifico prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2006 i mezzi propri della società sono passati da € 3.657.421,94 a € 9.315.845,64 con un incremento di €5.658.423,70.

Tale incremento è stato generato come segue:

Patrimonio netto al 1/01/2006		3.657.421,94
Incrementi		
a) aumento di capitale sociale	4.400.000	
b) incremento della riserva di valutazione	583.498,05	
c) utile a nuovo 2005	- 2,85	
d) utile esercizio 2006	674.928,50	
	5.658.425,70	5.658.425,70
Patrimonio netto al 31/12/2006		9.315.845,64

Degli incrementi derivanti dall'aumento del capitale sociale e degli utili d'esercizio 2006 si è già detto in precedenza.

Per quanto riguarda l'incremento della riserva di valutazione questa è dovuta al diverso trattamento ai fini della corretta applicazione IAS 32 e 39 della valutazione dei crediti da leasing con imputazione prorata temporis delle commissioni passive rispetto al precedente trattamento oltre alla eliminazione dei costi pluriennali dalle immobilizzazioni immateriali entrambe le operazioni al netto delle imposte differite ed anticipate.

3.3.4 Le variazioni del rendiconto finanziario

Il bilancio al 31/12/2006 è corredato del rendiconto finanziario nella forma prevista dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14/02/2006.

Da tale prospetto i dati finanziari significativi possono così riassumersi:

Liquidità impiegata per l'incremento di attività fin.	26.438.921,17
Liquidità impiegata per il rimborso di passività fin.	8.894.926,55
Liquidità impiegate per incremento attività immob.	3.643.511,65

IMPIEGHI	38.977.359,37
Fonti	
- gestione	674.928,50
- incremento passività	33.899.669,49
- aumento capitale sociale	4.400.000,00

	38.974.597,99
	=====
Liquidità netta assorbita nell'esercizio	2.761,38

3.4 Eventuali ulteriori informazioni sulle assunzioni, gestione e copertura rischi

La Società fino dalla sua costituzione ha assunto e gestito rischi con estrema prudenza, avendo cura di coprire gli stessi con le garanzie fornite dai propri clienti, dai beni oggetto della locazione e dalla fideiussione degli Istituti proponenti. Le perdite subite ed iscritte al conto economico nel corso degli ultimi 4 esercizi sono le seguenti:

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

Descrizione	2003	2004	2005	2006
Perdite imputate a conto	10	35	12	11

economico				
Impieghi	116.715	130.902	143.918	169.857
Percentuale di perdita su impieghi	0,008	0,027	0,008	0,006

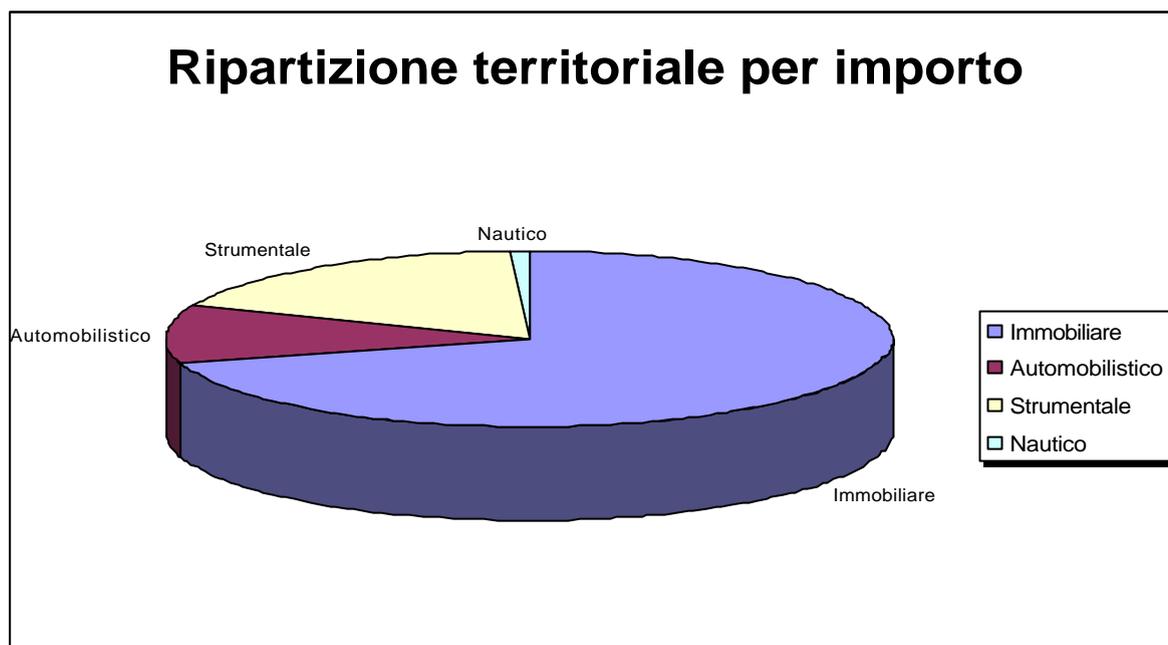
3.5 Gli indicatori fondamentali dell'attività

L'attività di CABEL Leasing S.p.A. viene distinta per settore, per banca del gruppo o convenzionata sponsor dell'operazione e garante della stessa con fideiussione del 50% dell'importo capitale e per area geografica.

I dati riguardanti i settori di attività sono i seguenti:
(dati in MLN di Euro)

	2006	2005
- immobiliare	105.267.958,70	90.588.723,94
- automobilistico	16.645.703,34	14.643.057,97
- strumentale	26.580.071,01	22.603.200,74
- nautico	1.362.442,95	1.085.725,53
- totale	149.856.176,00	128.920.708,18

I dati vengono rappresentati graficamente come segue:



I dati riguardanti le banche convenzionate sono:
(dati in MLN di Euro)

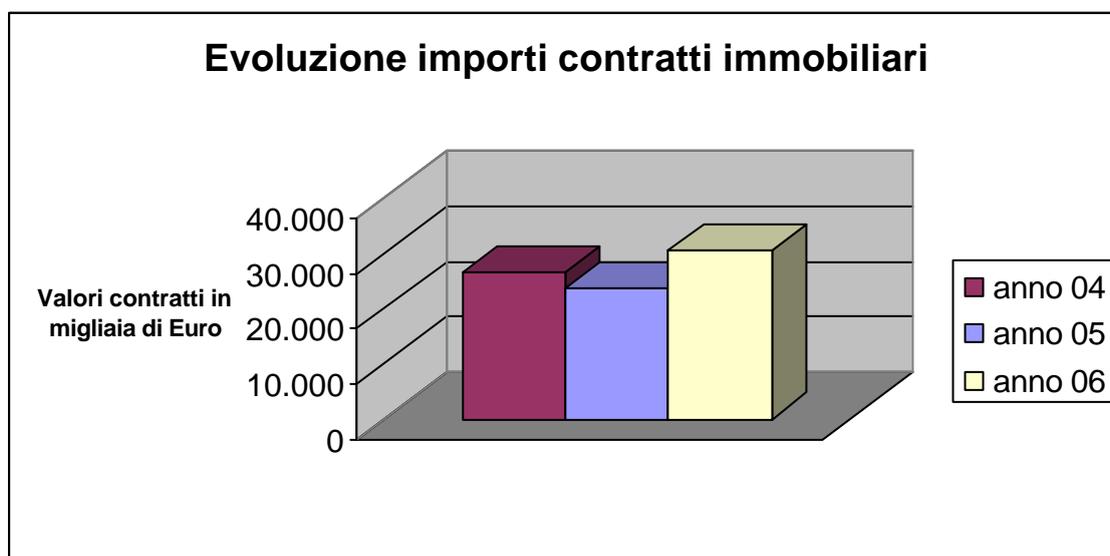
Ripartizione stipulato	Valori
B.C.C. Cambiano	84.637.676,98
B.C.C. Fornacette	28.570.293,04
B.C.C. Castagneto C.cci	18.961.472,20
Dirette	9.048.109,19
Altre banche convenzionate	8.638.624,59

Totale	149.856.176,00
--------	----------------

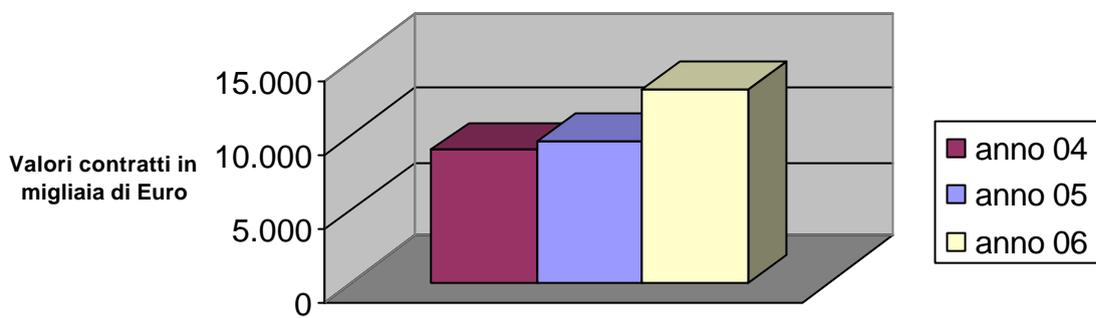
I dati riguardanti la nuova produzione sono:

	2006	2005
- immobiliare	30.511.112	23.801.119
- automobilistico	13.098.145	9.600.816
- strumentale	13.944.072	10.012.574
- nautico	700.331	1.152.171
- Totale	58.253.660	46.566.680

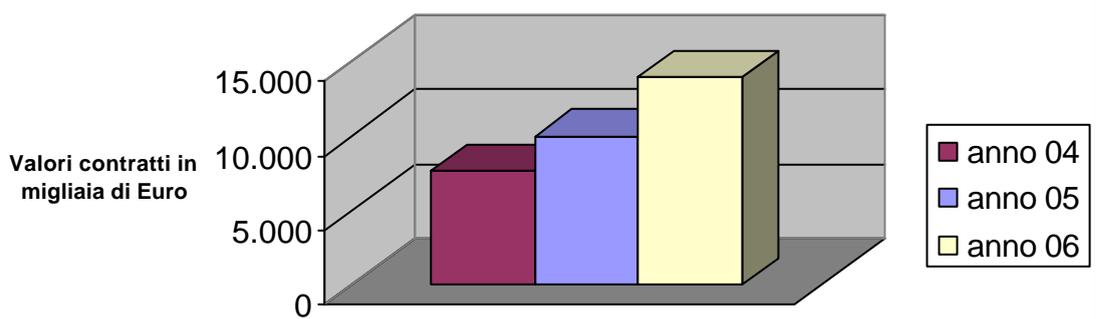
La produzione degli ultimi tre esercizi viene graficamente rappresentata come segue:

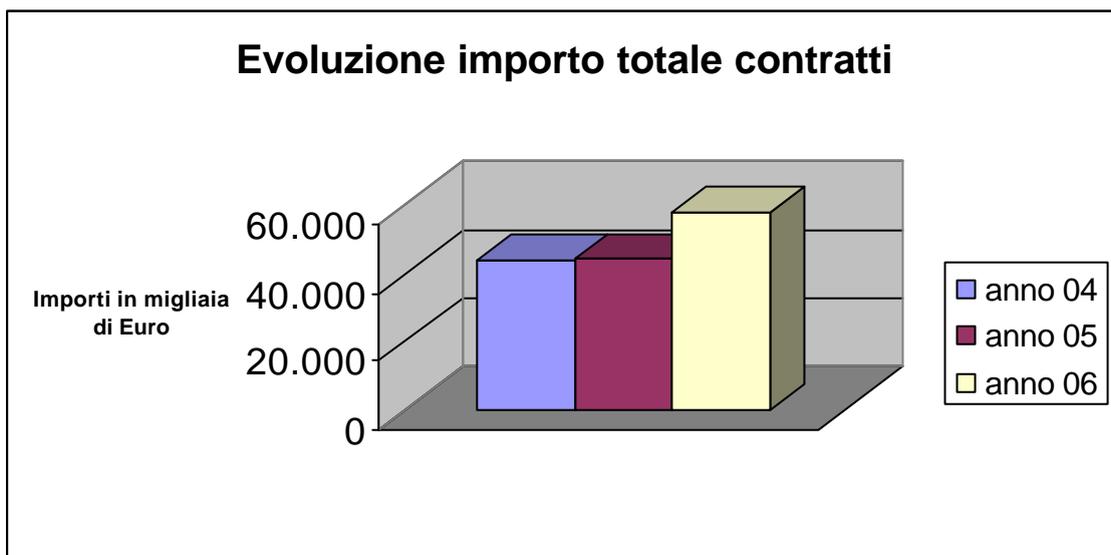
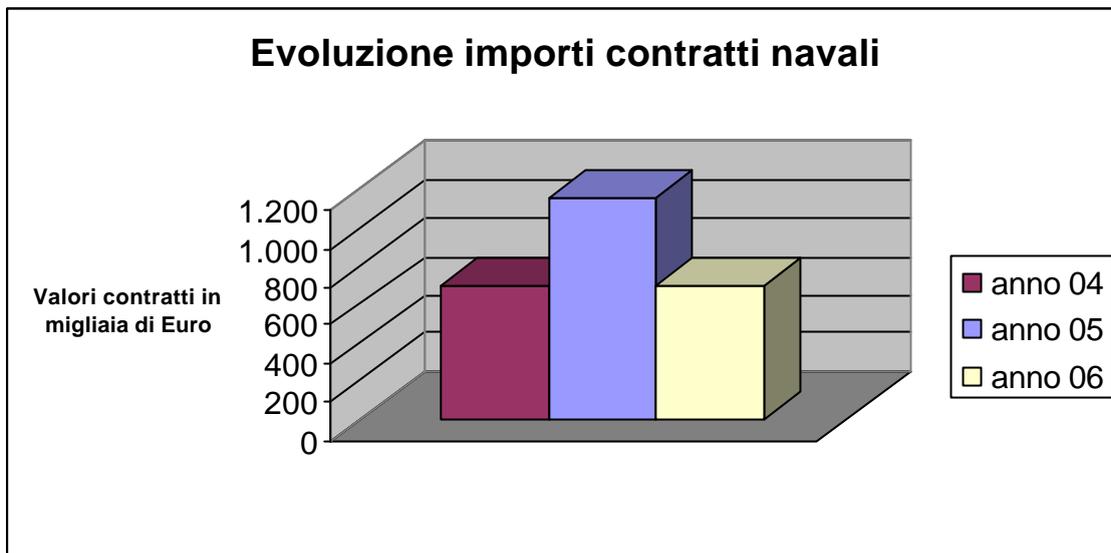


Evoluzione importi contratti autoveicoli



Evoluzione importi contratti strumentali

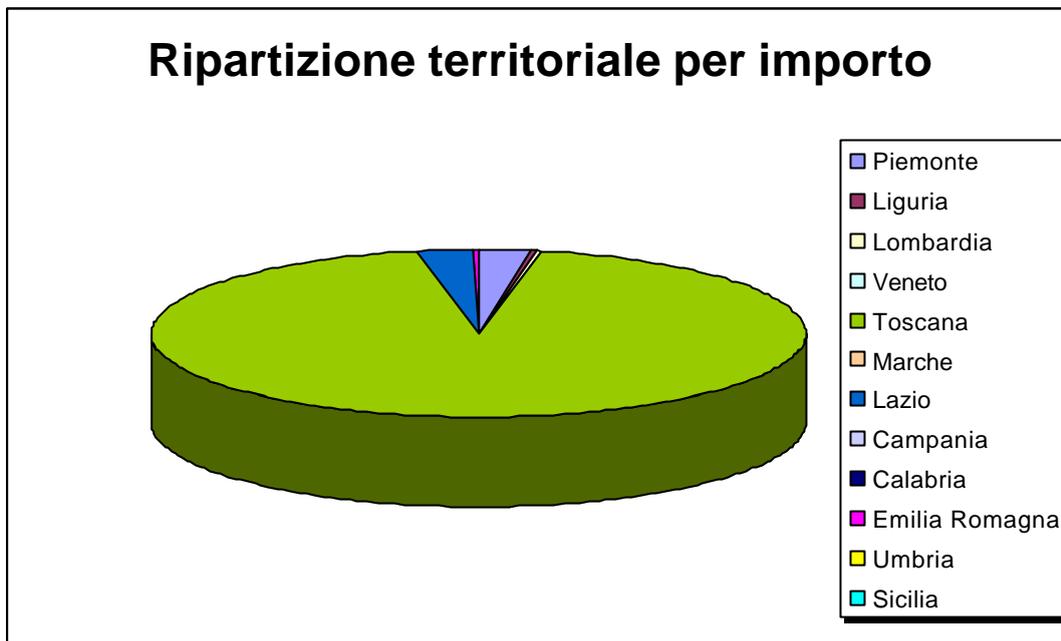




I dati riguardanti le aree geografiche in cui le attività sono svolte sono così rilevabili:

	2006
FIRENZE	61.886.260
PISA	37.297.437

LIVORNO	17.800.917
Altre Toscana	23.797.361
Totale TOSCANA	140.781.975
LOMBARDIA	553.537
LIGURIA	182.038
PIEMONTE	3.826.948
VENETO	4.601
EMILIA-ROMAGNA	239.890
LAZIO	3.966.463
UMBRIA	47.195
MARCHE	98.992
CAMPANIA	30.561
CALABRIA	100.221
SICILIA	23.754
Totale ALTRE REGIONI	9.074.200



3.6 I principali fattori che incidono sulla redditività

Gli indici di composizione del conto economico di CABEL sono così rappresentabili:

Interessi attivi	100
Interessi passivi	66,88
Margine di interesse	33,12
Spese operative	20,40
Imposte	5,09
Utile dell'esercizio	7,63

3.7 L'attività di ricerca e sviluppo

CABEL Leasing S.p.A. è proiettata verso soluzioni organizzative ed informatiche di elevato livello. Pertanto la ricerca di soluzioni automatiche è in costante sviluppo nelle seguenti aree:

- *document management*: è allo studio la soluzione della digitalizzazione di tutti i documenti amministrativi e contabili della Società al fine di rendere la stessa “senza carta”. Tutti i documenti sarebbero digitalizzati e pertanto inviati, trasferiti, contabilizzati, archiviati, come tali. Si tratta di pervenire alla archiviazione ottica legale sostituiva di quella cartacea;
- *amministrazione*: è in corso la sostituzione del software per la totale integrazione delle procedure amministrative contabili armonizzate con i principi contabili internazionali (IAS);
- *leasing per tutti*: è in fase di progettazione il portale sul quale saranno illustrate tutte le attività e servizi alla clientela. Tale implementazione consentirà agli utenti di simulare un contratto di leasing con durata da 36 a 180 mesi in relazione alla tipologia ed al settore, stampandosi il potenziale piano di ammortamento con relative rate periodiche e quota di riscatto.

3.8 I rapporti con le imprese del gruppo

I Soci della Società sono i seguenti:

CABEL HOLDING SRL	n. 30.000 azioni	valore nominale	Euro	3.000.000
B.C.C. CAMBIANO SCPA	n. 6.700 azioni	valore nominale	Euro	670.000
B.C.C. CASTAGNETO SCPA	n. 6.650 azioni	valore nominale	Euro	665.000
B.C.C. FORNACETTE SCPA	n. 6.650 azioni	valore nominale	Euro	665.000

La nostra Società è controllata dalla CABEL HOLDING, che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, che coordina e delinea gli indirizzi strategici delle Società del gruppo CABEL, in ossequio al suo mandato istituzionale di capogruppo.

3.9 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle controllate

La società non detiene azioni proprie né della società controllante CABEL Holding.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate azioni proprie né della controllante sia direttamente che indirettamente.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha concluso l'aumento di capitale sociale passato da €600.000 a €5.000.000.

La composizione del capitale sociale della Società è riportata in nota integrativa.

3.10 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio per quanto riguarda la gestione ordinaria degli investimenti non vi sono particolari fatti di rilievo tali da essere menzionati.

Infatti l'attività operativa si è svolta in linea con il budget approvato.

Sul versante della provvista vi è da segnalare che il 01/02/2007 si è chiuso il contratto di cartolarizzazione dei crediti impliciti con il pagamento di 19 Mln/e.

Allo stesso tempo è stato stipulato con Banca Intesa San Paolo un contratto di finanziamento in pool di oltre 40 Mln/e per la durata di 18 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 18 mesi.

3.11 L'andamento prevedibile della gestione

CABEL Leasing S.p.A. negli ultimi 5 anni è cresciuta costantemente con un tasso incrementale annuo superiore alla media di settore come risulta dai dati statistici annuali di ASSILEA.

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio in corso, per poterne prevedere l'andamento occorre aver riguardo a fattori esterni non condizionabili e fattori interni governabili.

Per quanto riguarda i fattori esterni occorre rilevare che anche nel 2007 i tassi di interesse tenderanno a crescere e si ritiene che con gli incrementi da registrarsi nel primo semestre si raggiunga quello che è ritenuto il tetto dei tassi nell'area Euro e trovare così una sorta di stabilizzazione per un periodo medio-lungo.

L'incremento dei tassi sopra delineato è comunque da ritenersi marginale e tale considerato il livello di inflazione stimato, da non influenzare in maniera significativa il livello degli investimenti.

Per cui, superato l'esercizio 2006 in maniera indenne dalla "burrasca fiscale" intervenuta sul leasing immobiliare e automobilistico è da ritenere che anche il 2007 vedrà crescere il volume degli investimenti con la modalità del leasing.

La CABEL Leasing S.p.A. nel budget 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede il seguente andamento degli investimenti.

N.	Settore di attività	Consuntivo 2006	Budget 2007	% Incremento
1	Immobiliare	30.511.112	38.000.000	25%
2	Strumentale	13.944.072	16.000.000	15%
3	Automobilistico	13.098.145	15.000.000	15%
4	Nautico	700.331	1.000.000	43%
	Totale	58.253.660	70.000.000	20%

Oltre alla crescita quantitativa delle operazioni e dei volumi CABEL Leasing S.p.A. ha quale strategia comune alle banche del gruppo CABEL e a quelle convenzionate di migliorare anche gli aspetti qualitativi del servizio prestato.

Anche in questa circostanza la selezione della clientela è fattore prioritario e l'obiettivo resta quello di eccellenza “contenzioso livello 0,=”

Destinata ogni attenzione e risorsa a un obiettivo così ambizioso resta poco margine di miglioramento per CABEL Leasing S.p.A. Pertanto tutte le attenzioni ulteriori saranno rivolte ai servizi accessori quali quelli della assicurazione, dell'assistenza post-vendita, dall'assistenza finanziaria alle imprese clienti, ecc.

Per cui se non può essere condizionato il livello dei tassi UE e l'andamento economico generale, può essere invece operato sulla selezione della clientela e sull'organizzazione dell'attività.

Ridurre le insolvenze, migliorando lo spread fra tassi passivi e tassi attivi, e crescere sopra la media del mercato del settore leasing è l'obiettivo del budget 2007 CABEL Leasing S.p.A.

3.12 Il progetto di destinazione degli utili

Relativamente al risultato netto di esercizio conseguito nel 2006 - che ricordiamo essere pari ad Euro 674.928,50 – si propone la seguente destinazione:

- il 20% a riserva legale, pari a Euro 134.985,70;
- il 40% a riserva straordinaria, pari a Euro 269.971,40;
- Euro 269.971,40 ad altre riserve.

3.13 Ringraziamenti

Nel sottoporre agli azionisti il bilancio 2006, vogliamo esprimere un sincero ringraziamento alle Banche socie e convenzionate per il

fondamentale contributo apportato, con l'auspicio da parte nostra di offrire un prodotto sempre più qualificato e rispondente alle esigenze della clientela. Desideriamo, inoltre, esprimere un vivo apprezzamento al Collegio Sindacale per la competenza e la scrupolosità con cui ha seguito la vita e la gestione aziendale. Un particolare ringraziamento va poi alla Capogruppo che con grande attenzione ha accompagnato nel corso dell'anno la Società. Alle altre Società del gruppo CABEL, a tutto il personale dipendente, il Consiglio di Amministrazione manifesta il proprio sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione prestata e per i risultati ottenuti in un anno pieno di impegni e di soddisfazioni.

*Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	3.244,87	6.006,25
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie al <i>fair value</i>		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.375.545,19	1.197.545,19
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60	Crediti	153.152.149,17	130.744.448,46
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni		

100	Attività materiali	17.750.813,78	14.116.405,88
110	Attività immateriali		234.469,80
120	Attività fiscali		
	a) correnti	2.340.709,84	957.605,63
	b) anticipate	62.899,35	
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	426.691,62	268.824,60
	TOTALE ATTIVO	178.112.053,82	147.525.305,81

PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2006	31/12/2005
10	Debiti	153.309.772,60	119.410.103,11
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie al <i>fair value</i>		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Passività fiscali		
	a) correnti	244.429,00	206.838,00
	b) differite	1.520.443,97	921.095,05
80	Passività associate ad attività in via di dismissione		
90	Altre passività	13.647.858,76	23.262.210,13
100	Trattamento di fine rapporto del personale	73.703,85	67.637,58

110	Fondi per rischi e oneri: a) quiescenza e obblighi simili b) altri fondi		
120	Capitale	5.000.000,00	600.000,00
130	Azioni proprie (-)		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Riserve	1.907.764,09	1.384.924,09
170	Riserve da valutazione	1.733.153,05	1.149.655,00
180	Utile (Perdita) d'esercizio	674.928,50	522.842,85
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	178.112.053,82	147.525.305,81

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	8.847.982,61	6.910.392,50
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-5.918.000,64	-3.469.574,55
	MARGINE DI INTERESSE	2.929.981,97	3.440.817,95
30	Commissioni attive	0,00	
40	Commissioni passive	-249.034,54	-730.321,73
	COMMISSIONI NETTE	-249.034,54	-730.321,73
50	Dividendi e proventi assimilati	294,55	202,42
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>		
90	Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) passività finanziarie	-710.050,84	-838.913,57

	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.971.191,14	1.871.785,07
110	Rettifiche di valore per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza d) altre attività finanziarie	-10.536,36	-11.711,03
120	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-439.304,27 -392.333,61	-398.622,84 -400.261,46
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-65.508,68	-44.678,96
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-76.421,48	-52.638,05
150	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170	Altri oneri di gestione	-449.975,81	-486.420,91
180	Altri proventi di gestione	588.584,92	409.447,03
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.125.695,85	886.898,85
190	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
200	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.125.695,85	886.898,85
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-450.767,35	-364.056,00
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	674.928,50	522.842,85
220	Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0,00	0,00
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	674.928,50	522.842,85

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
INTERMEDIARI FINANZIARI

Allocazion
e risultato
esercizio
precedente

Descrizione	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2006	Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) esercizio 2006	Patrimonio netto al 31/12/2006
Capitale	600.000,00		600.000,00				4.400.000,00						5.000.000,00
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	1.384.924,09		1.384.924,09								522.840,00		1.907.764,09
b) altre													
Riserve da valutazione	1.149.655,00		1.149.655,00			583.498,05							1.733.153,05
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) di esercizio 2005	522.842,85		522.842,85								-522.842,85		
Utile (perdita) di esercizio 2006												674.928,50	674.928,50

Patrimonio netto	3.657.421,94	3.657.421,94		583.498,05	4.400.000,00				-2,85	674.928,50	9.315.845,64
------------------	--------------	--------------	--	------------	--------------	--	--	--	-------	------------	--------------

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE		674.928,50
- interessi attivi e proventi assimilati		8.847.982,61
- interessi passivi e proventi assimilati		-5.918.000,64
- dividendi e proventi assimilati		294,55
- commissioni attive		
- commissioni passive		-249.034,54
- spese per il personale		-439.304,27
- altri costi		-1.704.826,78
- altri ricavi		588.584,92
- imposte		-450.767,35
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti		
- altre attività		
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		-26.438.921,17
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		-3.178.000,00
- crediti		-21.719.565,46
- altre attività		-1.541.355,71
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		33.899.669,49
- debiti		33.899.669,49
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività		
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		-8.894.926,55
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività		-8.894.926,55
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</i>		A
		-759.249,73

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI		0,00
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI		-3.643.511,65
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		-3.634.407,90
- attività immateriali		-9.103,75
- altre attività		
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</i>		B
		-3.643.511,65
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- emissione/acquisti di azioni proprie		4.400.000,00
- emissione/acquisti strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</i>		C
		4.400.000,00
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D=A+B+C	-2.761,38

RICONCILIAZIONE

	<i>Importo</i>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.006,25
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-2.761,38
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	3.244,87

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2006 costituisce per Cabel Leasing S.p.A. il primo redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; quest'ultimo, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali ai bilanci d'esercizio dal 2006 anche agli enti finanziari vigilati.

Note operative in merito alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili sono state fornite dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Per quanto riguarda i criteri, i prospetti e la nota integrativa il bilancio è redatto secondo quanto previsto dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006. Secondo quanto previsto dal citato provvedimento, il bilancio è composto da 5 prospetti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

- Rendiconto finanziario

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale, sostanzialmente modificato nelle voci, ed il conto economico, altresì significativamente modificato dalla nuova normativa di Banca d'Italia, soprattutto nella forma (scalare), sono strutturati secondo quanto previsto dalla medesima normativa con voci e sottovoci. Non si è presentata la necessità e l'opportunità di aggiungere nuove voci per ipotesi di valori non riconducibili alle voci esistenti e di un certo rilievo. Inoltre non sono stati raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio, in quanto l'importo delle sottovoci è risultato irrilevante perché il raggruppamento è considerato utile ai fini della chiarezza del bilancio.

Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato l'importo dell'esercizio precedente, in quanto comparabile o adattato, vista la riconciliazione effettuata (eccetto gli IAS 32 e 39); in caso contrario ne sarebbe stata fatta espressa menzione in nota integrativa. Non sono indicati i conti che non presentano importi per l'anno in corso e per l'anno precedente, come espressamente previsto dagli IAS.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d'Italia, non sono state compensate attività e passività e costi e ricavi.

Nota integrativa

La nota integrativa redatta all'unità di Euro, è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A – Politiche contabili
 - A1 Parte generale
 - Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
 - Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio
 - Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
 - A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
 - Crediti
 - Attività materiali
 - Attività immateriali
 - Fiscalità corrente e differita
 - Trattamento di fine rapporto
 - Fondi per rischi ed oneri ed altre attività
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul conto economico
- Parte D – Altre informazioni

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non risultano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono state fornite informazioni ulteriori e complementari che non diminuiscano, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota integrativa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa sia quantitativa, quest'ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni del Governatore di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006. Facendo riferimento alla suddivisione della nota integrativa, come sopra evidenziato, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);
- gli eventi di particolare importanza verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sezione 3) che i principi contabili internazionali richiedono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti da rilevare come informativa sono illustrati in una quarta sezione "residuale" (sezione 4).

Nella parte A.2 sono illustrati i seguenti punti per alcuni dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione
- criteri di cancellazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello stato patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del conto economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui la Società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto, che da allegato diventa elemento costitutivo del bilancio, mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. Sono

commentate, qualora necessario, le voci inserite e le modifiche che eventualmente si sono rese necessarie per adeguare i saldi di apertura in conseguenza della prima applicazione dei principi contabili internazionali. La voce "capitale" è indicata al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto, anch'esso precedentemente facoltativo ed ora parte integrante del bilancio, è data informazione sui flussi finanziari della Società. Nella sua redazione è stato utilizzato il "metodo diretto", come raccomandato dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia, seppure venga data anche la possibilità di utilizzare il "metodo indiretto", come previsto dai principi contabili internazionali.

I flussi finanziari relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento sono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità generata/assorbita, nel corso dell'esercizio, dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value, ecc...), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all'ammortamento. I crediti "a vista" verso le banche e gli uffici postali sono convenzionalmente ricompresi nella voce "Cassa e disponibilità liquide", così come previsto dalla normativa Banca d'Italia.

Relazione sulla gestione

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti

che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono, altresì, illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione
- il progetto di destinazione dell'utile di esercizio
- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società.

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta tuttavia ferma la possibilità per la Direzione Aziendale, previo assenso del Collegio Sindacale e sentita la Società di certificazione del bilancio, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire una informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

A tal fine, si è fatto sempre riferimento alle disposizioni e alle *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili; comunque, come previsto dalla normativa di riferimento. Di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in nota integrativa.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio sono certamente l'estinzione anticipata della cartolarizzazione di crediti per ca. €19.000.000 e la stipula di un contratto di finanziamento in pool di €41.500.000 organizzato da Banca Intesa San Paolo.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Come previsto dallo IAS 39, l'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento e al fair value, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i crediti avviene alla data di negoziazione. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal suo fair value al momento del trasferimento, con l'iscrizione al patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle "Attività disponibili per la vendita" è una categoria residuale. Ne fanno parte i titoli di debito presenti in portafoglio non oggetto di negoziazione né da detenere fino alla scadenza. Fanno altresì parte di questa categoria "residuale" le partecipazioni acquisite con le disponibilità costituite totalmente con risorse patrimoniali, non classificabili nella voce specifica 90 per carenza di presupposti.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, i titoli di debito inclusi nella categoria in questione continuano ad essere valutati al fair value. Nel caso in cui i titoli di debito presenti in questa categoria non siano quotati in mercati attivi e fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dallo IAS 39 (AG 74 e seguenti) in merito alle tecniche valutative di stima. Per quanto riguarda le partecipazioni disponibili per la vendita, come previsto dal IFRS 5 § 6, si applica il criterio del minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita (IFRS 5 § 15). Considerando, tuttavia, l'impossibilità di reperire un fair value corrente, basato su valori reperiti su mercati attivi (secondo definizione IAS) il valore confrontabile con quello contabile è quello ricavato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse, o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto (IAS 39 § 55), utilizzando una "Riserva di valutazione", sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata (*derecognition*) o non viene rilevata una perdita di valore (IAS 39 § 67). Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio netto e riversati a conto economico. L'eventuale ripresa di valore è imputata a conto economico (stessa voce ma con segno positivo), nel caso si tratti di crediti o titoli di debito, o a patrimonio, se trattasi di strumenti rappresentativi di capitale. I dividendi su uno strumento

rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all'importo erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65). Tra i crediti relativi ad operazioni effettuate sono iscritti tutti quelli derivanti dai contratti di locazione finanziaria per la parte inerente la quota capitale residuo.

Criteri di classificazione

La voce 60 "Crediti" comprende impieghi con enti creditizi e con la clientela, erogati direttamente, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi. In tale voce rientrano anche i crediti per servizi prestati.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione rettificato dei rimborsi di capitale. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (*Impairment Test*).

Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti nel bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto economico. Le rettifiche di valore e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto Economico alla voce 110 alla lettera a).

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite. Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono macchine elettroniche, mobili e arredi, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie e sono strumentali alla prestazione dei servizi della Società.

Criteria di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteria di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto economico.

Attività immateriali

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri. Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri. Le attività immateriali presenti in bilancio sono esclusivamente rappresentate da software per la gran parte realizzato in via esclusiva per la Società ed acquisito in licenza d'uso.

Criteria di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relative vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 140 del Conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita, applicando le aliquote vigenti. Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method"; tale metodo, in alternativa all'"*Incombe Statement Liability Method*", prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Come previsto anche dalla normativa di Banca d'Italia, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 120 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 70 "Passività fiscali". Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme

e/o nelle aliquote. In coerenza con quanto previsto dalla normativa di Banca d'Italia, i crediti verso l'Erario per acconti versati e ritenute subite sono esposti alla lettera (a) della voce 120, "Attività fiscali correnti", mentre il debito lordo per imposte correnti viene inserito alla lettera (a) della voce 70, "Passività fiscali correnti".

Trattamento di fine rapporto

Criteri di classificazione

Lo IAS 19 tratta dei benefici ai dipendenti, intendendo per tali tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa. Il principio cardine dello IAS 19 è che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza), anziché quando esso sia pagato o reso pagabile. Il principio contabile si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (salari e stipendi, ferie pagate, assenze per malattia, incentivi e *benefits* non monetari). Oltre ai benefici a breve termine esistono i benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro. Quest'ultimi sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a "contribuzione definita" e quelli su programmi a "benefici definiti". Il Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) rientra tra i programmi a "benefici definiti".

Criteri di iscrizione e valutazione

Per la voce in oggetto è stata verificata la congruità del valore già iscritto in bilancio rispetto ai criteri previsti dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, valore ricavato proiettando gli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e attualizzandone i valori sulla base di un tasso di interesse di mercato. Dall'esame effettuato non sono emersi significative scostamenti,

anche in considerazione dell'attuale struttura della Società che opera con 10 dipendenti. Si è ritenuto pertanto opportuno non procedere in questa fase ad apportare modifiche nella rilevazione della voce in questione.

Il Fondo TFR viene rilevato in bilancio alla corrispondente voce 100 delle passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi per il personale sono contabilizzati alla voce 120 a) del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri e Altre passività

In ossequio alla definizione fornita dallo IAS 39 § 14, i Fondi accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali derivanti da un evento passato, per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa e sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO
PATRIMONIALE**

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa a disponibilita liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilita liquide"

Voci	31/12/2006	31/12/2005
Cassa contanti	233,62	422,94
Libretto 30017977	2.673,89	1.516,65
Cassa assegni	//	2.880,00
Cassa bolli	337,40	1.186,66
Totale	3.244,87	6.006,25

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

	Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
		Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1	Titoli di debito		4.360.000,00		1.182.000,00
2	Titoli di capitale		15.545,19		15.545,19
3	Quote di O.I.C.R.				
4	Finanziamenti				
5	Altre attività				
6	Attività cedute non cancellate:				
	6.1 rilevate per intero				
	6.2 rilevate parzialmente				
7	Attività deteriorate				

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita : composizione per debitori/emittenti

	Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
		Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1	Titoli di debito				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari		4.360.000,00		1.182.000,00
3	d) Altri elementi				
2	Titoli di capitale				
	a) Banche		15.307,62		15.307,62
	b) Enti finanziari				
	c) Altri emittenti		237,57		237,57
3	Quote di O.I.C.R.				
4	Finanziamenti				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				
	d) Altri emittenti				
5	Altre Attività				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				
	d) Altri emittenti				
6	Attività cedute non cancellate				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				
	d) Altri emittenti				
7	Attività deteriorate				
	a) Banche				
	b) Enti finanziari				
	c) Altri emittenti				
	TOTALE		4.375.545,19		1.197.545,19

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deterior.	Totale
A Esistenze iniziali	1.182.000,00	15.545,19					1.197.545,19
B Aumenti							
B1 Acquisti	3.178.000,00						3.178.000,00
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>							
B3 Riprese di valore ° imputate al conto economico ° imputate al patrimonio netto							
B4 Trasferimenti ad altri portafogli							
B5 Altre variazioni							
C Diminuzioni							
C1 Vendite							
C2 Rimborsi							
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>							
C4 Rettifiche di valore							
C5 Trasferimenti ad altri portafogli							
C6 Altre variazioni							
D Rimanenze finali	4.360.000,00	15.545,19					4.375.545,19

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

	Composizione	31/12/2006	31/12/2005
1	Depositi e conti correnti	37.039,04	41.228,60
2	Pronti contro termine		
3	Finanziamenti		
3.1	da leasing finanziario	2.774.860,95	3.228.467,82
3	3.2 da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
	3.3 altri finanziamenti		
4	Titoli di debito		
5	Altre attività		
6	Attività cedute non cancellate:		
	6.1 rilevate per intero		
	6.2 rilevate parzialmente		
7	Attività deteriorate		
	7.1 da leasing finanziario		
	7.2 da attività di factoring		
	7.3 altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	2.811.899,99	3.269.696,42
	Totale <i>fair value</i>		

6.3 " Crediti verso enti finanziari "

	Composizione	31/12/2006	31/12/2005
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
	2.1 da leasing finanziario		
	2.2 da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
	2.3 altri finanziamenti		
3	Titoli di debito		
4	Altre attività	178.648,00	43.892,00
5	Attività cedute non cancellate:		
	5.1 rilevate per intero		
	5.2 rilevate parzialmente		
6	Attività deteriorate		
	6.1 da leasing finanziario		
	6.2 da attività di factoring		
	6.3 altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	178.648,00	43.892,00
	Totale fair value		

6.5 “Crediti verso la clientela”

	Composizione	31/12/2006	31/12/2005
1	Leasing finanziario		
	1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	147.968.750,22	126.150.975,41
	<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>		
	1.2 Altri crediti		
	<i>(da specificare)</i>		
2	Factoring		
	° crediti verso cedenti		
	° crediti verso debitori ceduti		
3	Credito al consumo (incluse carte revolving)		
4	Carte di credito		
5	Altri finanziamenti		
	<i>di cui : da escussione di garanzie e impegni</i>		
6	Titoli		
7	Altre attività	922.177,14	853.084,08
	6.3 altri finanziamenti		
8	Attività cedute non cancellate		
	8.1 rilevate per intero		
	8.2 rilevate parzialmente		
9	Attività deteriorate		
	° leasing finanziario	1.270.673,82	426.800,55
	° Factoring		
	° Credito al consumo (incluse carte revolving)		
	° Carte di credito		

	° Altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	150.161.601,18	127.430.860,04

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

	Voci/Valutazione	31/12/2006		31/12/2005	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1	Attività ad uso funzionale				
	1.1 di proprietà				
	a) terreni	89.600,13		60.140,00	
	b) fabbricati	707.934,18		608.402,50	
	c) mobili	109.952,45		121.359,62	
	d) strumentali	113.124,64		127.924,77	
	e) altri	25.000,00		25.000,00	
	1.2 acquisite in leasing finanziario				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili				
	d) strumentali				
	e) altri				
	Totale 1	1.045.611,40		942.826,89	
2	Attività riferibili al leasing finanziario				
	2.1 beni inoptati				
	2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
	2.3 altri beni	16.705.202,38		13.173.578,99	
	Totale 2	16.705.202,38		13.173.578,99	
3	Attività detenute a scopo di investimento				
	di cui : concesse in leasing operativo				
	(da specificarre)				

	Totale 3	0,00		0,00	
	Totale (1+2+3)	17.750.813,78		14.116.405,88	
	Totale (attività al costo e rivalutate)	17.750.813,78		14.116.405,88	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Variazioni/Tipologie	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A	Esistenze iniziali	60.140,00	608.402,50	121.359,62	127.924,77	25.000,00	942.826,89
B	Aumenti	29.460,13	117.840,54	4.346,33	17.006,19	0,00	168.653,19
B1	Acquisti	29.460,13	117.840,54	4.346,33	17.006,19	0,00	168.653,19
B2	Riprese di valore						
B3	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
	a) imputate al patrimonio netto						
	b) imputate al conto economico						
B4	Altre variazioni						
C	Diminuzioni	0,00	18.308,86	15.753,50	31.806,32	0,00	65.868,68
C1	Vendite	0,00	0,00	0,00	340,00	0,00	340,00
C2	Ammortamenti	0,00	18.308,86	15.753,50	31.446,32	0,00	65.508,68
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
	a) imputate al patrimonio netto						
	b) imputate al conto economico						
C4	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
	a) imputate al patrimonio netto						
	b) imputate al conto economico						
C5	Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	20,00
D	Rimanenze finali	89.600,13	707.934,18	109.952,45	113.124,64	25.000,00	1.045.611,40

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

		31/12/2006		31/12/2005	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
		1	Avviamento	0,00	
2	Altre attività immateriali				
	2.1 di proprietà				
	° generate internamente				
	° altre	0,00		234.469,80	
	2.2 acquisite in leasing finanziario				
	Totale 2	0,00		234.469,80	
3	Attività riferibili al leasing finanziario				
	3.1 beni inoptati				
	3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
	3.3. altri beni				
	Totale 3	0,00		0,00	
4	Attività concesse in leasing operativo	0,00		0,00	
	Totale (1+2+3+4)	0,00		234.469,80	
	Totale Attività al costo + Attività al fair value	0,00		234.469,80	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Totale
A	Esistenze iniziali	234.469,80
B	Aumenti	9.103,75
	B.1 Acquisti	9.103,75
	B.2 Riprese di valore	
	B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
	° a patrimonio netto	
	° a conto economico	
	B.4 Altre variazioni	
C	Diminuzioni	243.573,55
	C.1 Vendite	
5	C.2 Ammortamenti	76.421,48
	C.3 Rettifiche di valore	
	° a patrimonio netto	167.152,07
	° a conto economico	
	C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
	° a patrimonio netto	
	° a conto economico	
C.5	Altre variazioni	
D	Rimanenze finali	0,00

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali correnti e anticipate”

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
	Crediti V/Erario per IVA	1.671.184,43	531.304,00
	Crediti V/Erario per Iva trimestrale	442.664,23	300.000,00
	Ritenute d'acconto su dividendi	11,81	0,22
	Ritenute d'acconto su interessi bancari	152,37	78,66
	Ritenute d'acconto su provvigioni	0,00	56,86
	Anticipi d'imposte d'esercizio	226.697,00	126.165,89
	Crediti per imposte anticipate	62.899,35	0,00
	Totale	2.403.609,19	957.605,63

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali correnti e differite”

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
	Accantonamento per imposte d'esercizio	244.429,00	206.838,00
	Imposte differite	1.520.443,97	921.095,05
	Totale	1.764.872,97	1.127.933,05

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31/12/2006	31/12/2005
1	Esistenze iniziali	0,00	0,00
2	Aumenti	384,48	0,00
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) riprese di valore		
	d) altre	384,48	0,00
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		
3	Diminuzioni	0,00	0,00
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
	c) dovute al mutamento di criteri contabili		
	3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	384,48	0,00

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		31/12/2006	31/12/2005
1	Esistenze iniziali	921.095,05	763.877,05
2	Aumenti	206.722,83	157.218,00
	2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	206.722,83	157.218,00
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		
3	Diminuzioni	0,00	0,00
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		
	3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	1.127.817,88	921.095,05

12.5 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

		31/12/2006	31/12/2005
1	Esistenze iniziali	0,00	0,00
2	Aumenti	62.514,87	0,00
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	62.514,87	
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		
3	Diminuzioni	0,00	0,00
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
	c) dovute al mutamento di criteri contabili		
	3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	62.514,87	0,00

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

		31/12/2006	31/12/2005
1	Esistenze iniziali	0,00	0,00
2	Aumenti	392.626,09	0,00
	2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti	392.626,09	
3	Diminuzioni	0,00	0,00
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	392.626,09	0,00

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
	Crediti V/INPS	109,11	93,26
	Debiti V/fornitori	285.287,89	87.833,77
	Altri crediti	7.148,75	788,94

Risconti attivi	134.145,87	180.108,63
Totale	426.691,62	268.824,60

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

1.1 Debiti verso banche

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti	63.870.968,57	60.300.000,00
3	Altri debiti	70.038.646,70	53.447.144,65
	Totale	133.909.615,27	113.747.144,65
	<i>Fair value</i>		

1.2 Debiti verso enti finanziari

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
3	Altri debiti	19.203.008,87	4.858.929,74
	Totale	19.203.008,87	4.858.929,74
	<i>Fair value</i>		

1.3 Debiti verso la clientela

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
3	Altri debiti	197.148,46	804.028,72
	Totale	197.148,46	804.028,72

Fair value

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

a) Imposte correnti

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
1	IRES ed IRAP	244.429,00	206.838,00
	Totale	244.429,00	206.838,00
	<i>Fair value</i>		

b) Imposte differite

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
1	IRES ed IRAP	1.520.443,97	921.095,05
	Totale	1.520.443,97	921.095,05
	<i>Fair value</i>		

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
1	Debiti v/fornitori	1.887.630,27	2.985.866,38
2	Debiti v/Erario per ritenute	21.832,45	18.846,35
3	Debiti per crediti ceduti pro-soluto	7.907.084,24	15.919.137,88
4	Ratei passivi	1.828.891,37	2.559.584,84
5	Risconti passivi	1.936.184,26	1.631.160,86
6	Altre passità	66.236,17	147.613,82

	Totale	13.647.858,76	23.262.210,13
	<i>Fair value</i>		

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

		31/12/2006	31/12/2005
A	Esistenze iniziali	67.637,58	64.990,00
B	Aumenti	20.938,08	19.247,58
B.1	Accantonamento dell'esercizio	20.938,08	19.247,58
B.2	Altre variazioni in aumento		
C	Diminuzioni	14.871,81	16.600,00
C.1	Liquidazioni effettuate	11.100,00	13.000,00
C.1	Altre variazioni in diminuzione	3.771,81	3.600,00
D	Esistenze finali	73.703,85	67.637,58

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

	Tipologie	Importo
1	Capitale	
	1.1 Azioni ordinarie	5.000.000,00
	1.2 Altre azioni (da specificare)	

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

		Legale	Utili portati a nuovo	Straordinaria	Altre riserve	Totale
A	Esistenze iniziali	283.445,21	0,00	772.558,88	328.920,00	1.384.924,09
B	Aumenti	104.568,00	0,00	155.121,00	263.151,00	522.840,00
	B.1 Attribuzione di utili	104.568,00		155.121,00	263.151,00	522.840,00
	B.2 Altre variazioni					
C	Diminuzioni					
	C.1 Utilizzi					
	° copertura perdite					
	° distribuzione					
	° trasferimento a capitale					
	C.2 Altre variazioni					
D	Rimanenze finali	388.013,21	0,00	927.679,88	592.071,00	1.907.764,09

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve di valutazione"

		Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A	Esistenze iniziali							
B	Aumenti							
	B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>						1.837.790,25	1.837.790,25
	B.2 Altre variazioni							
C	Diminuzioni							
	C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>			104.637,20				104.637,20
	C.2 Altre variazioni							
D	Rimanenze finali			104.637,20			1.837.790,25	1.733.153,05

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	31/12/2006	31/12/2005
1	<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>						
2	<i>Attività finanziarie al fair value</i>						
3	<i>Attività finanziarie dispoibili per la vendita</i>						
4	<i>Attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>						
5	Crediti						
	5.1 Crediti verso banche						
	° per leasing finanziario		121.912,61			121.912,61	110.147,97
	° per factoring						
	° per garanzie e impegni						
	° per altri crediti				563,83	563,83	291,22
	5.2 Crediti verso enti finanziari						
	° per leasing finanziario						
	° per factoring						
	° per garanzie e impegni						
	° per altri crediti	204.831,00			581.244,00	786.075,00	189.966,00
	5.3 Crediti verso clientela						
	° per leasing finanziario		7.883.582,73			7.883.582,73	6.561.380,65
	° per factoring						
	° per credito al consumo						
	° per garanzie e impegni						
	° per altri crediti				47.685,78	47.685,78	27.504,61

6	<i>Altre attività</i>				8.162,66	8.162,66	21.102,05
7	<i>Derivati di copertura</i>	204.831,0				8.847.982,6	6.910.392,5
	Totale	0	8.005.495,34	0,00	637.656,27	1	0

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	31/12/2006	31/12/2005
1	Debiti verso banche	4.089.010,31		101.863,64	4.190.873,95	2.783.028,79
2	Debiti verso enti finanziari	1.569.756,36			1.569.756,36	685.392,45
3	Debiti verso la clientela					
4	Titoli in circolazione					
5	Passività finanziarie di negoziazione					
6	Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7	Altre passività			157.370,33	157.370,33	1.153,31
8	Derivati di copertura					
	Totale	5.658.766,67	0,00	259.233,97	5.918.000,64	3.469.574,55

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

	Dettaglio/Settori	31/12/2006	31/12/2005
1	garanzie ricevute	249.034,54	730.321,73
2	distribuzione di servizi da terzi		
3	servizi di incasso e pagamento		
4	altre commissioni da specificare		
	Totale	249.034,54	730.321,73

Sezione 3 – Dividendi e Proventi assimilati – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”

	Dettaglio	31/12/2006		31/12/2005	
		Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2	Attività finanziarie detenute per la vendita				
3	Attività finanziarie al <i>fair value</i>				

4	Partecipazioni				
	4.1 per attività non di merchant banking	294,55		202,42	
	4.2 per attività di merchant banking				
	Totale	294,55		202,42	

Sezione 8 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

8.1 Composizione della voce 100 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

Voci/componenti reddituali	31/12/2006			31/12/2005		
	Utile	perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1 Attività finanziarie						
1.1 Crediti		710.050,84	-710.050,84		838.913,57	-838.913,57
1.2 Attività disponibili per la vendita						
1.3 Attività detenute sino a scadenza						
1.4 Altre attività finanziarie						
Totale		710.050,84	-710.050,84		838.913,57	-838.913,57
2 Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
2.3 Altre passività finanziarie						
Totale (2)						

	Totale (1+2)	710.050,84	-710.050,84	838.913,57	-838.913,57
--	---------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti”

	Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2006	31/12/2005
		specifiche	di portafoglio	Utile	Perdita		
1	Crediti verso banche						
	° per leasing						
	° per factoring						
	° garanzie e impegni						
	° altri crediti						
2	Crediti verso enti finanziari						
	° per leasing						
	° per factoring						
	° garanzie e impegni						
	° altri crediti						
3	Crediti verso clientela						
	° per leasing	10.536,36				10.536,36	11.711,03

° per factoring						
° per credito al consumo						
° garanzie e impegni						
° altri crediti						
Totale	10.536,36				10.536,36	11.711,03

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

	Voci/Settori	31/12/2006	31/12/2005
1	Personale dipendente	439.304,27	398.622,84
	a) salari e stipendi ed oneri assimilabili	297.211,60	262.992,30
	b) oneri sociali	81.834,57	78.524,92
	c) indennità di fine rapporto		
	d) spese previdenziali	18.214,67	18.056,02
	e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	20.954,14	19.389,12
	f) altre spese	21.089,29	19.660,48
2	Altro personale		
3	Amministratori	38.466,78	38.122,90
	Totale	477.771,05	436.745,74

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

	Voci/Settori	31/12/2006	31/12/2005
1	Spese per servizi professionali	89.871,27	54.096,32
2	Spese gestione sede: Elettricità, telefono, acqua, pulizia locali e manutenzione	23.508,39	31.019,49
3	Postali e spedizione	30.939,17	26.197,93
4	Cancelleria e stampati	16.193,19	15.281,22
5	Contributi associativi	12.586,17	16.531,12
6	Manutenzione programmi e macchine da ufficio	20.812,70	17.327,54
7	Pubblicità e propaganda	44.491,79	37.250,23
8	Gestione e manutenzione auto società	13.449,61	14.236,02
9	Spese di coordinamento e strategia	25.700,00	30.987,41
10	Polizze assicurative	19.822,44	19.824,72
11	Altre spese generali	56.492,10	99.386,56
	Totale	353.866,83	362.138,56

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

	Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1	Attività ad uso funzionale				
	1.1 di proprietà				
	a) terreni				
	b) fabbricati	18.308,86			18.308,86
	c) mobili	15.753,50			15.753,50
	d) strumentali	31.446,32			31.446,32
	e) altri				
	1.2 acquisite in leasing finanziario				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili				
	d) strumentali				

	e) altri				
2	Attività riferibili al leasing finanziario				
3	Attività detenute a scopo di investimento				
	<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
	Totale	65.508,68			65.508,68

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

	Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1	Avviamento				
2	Altre attività immateriali				
	2.1 di proprietà	76.421,48			76.421,48
	2.2 acquisite in leasing finanziario				
3	Attività riferibili al leasing finanziario				
4	Attività concesse in leasing operativo				
	Totale	76.421,48			76.421,48

Sezione 15 – Altri oneri di gestione – Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

	Voci/Settori	31/12/2006	31/12/2005
	Spese di gestione contratti a carico azienda	2.351,85	1.591,05

Spese di gestione contratti da recuperare	67.050,36	59.247,76
Assicurazione	112.198,78	123.856,66
Spese di gestione contenzioso	175.811,24	159.980,85
Spese chiusura contratti	92.260,96	68.600,75
Altre spese	15,92	3.422,50
Oneri straordinari	286,70	69.721,34
Totale	449.975,81	486.420,91

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

	Voci/Settori	31/12/2006	31/12/2005
	Recupero spese legali / recupero crediti	10.918,00	12.973,06
	Recupero spese istruttoria contratti	145.849,37	128.668,80
	Recupero spese gestione contratti	119.297,86	106.191,19
	Recupero spese assicurazione	1.489,55	1.811,16
	Recupero spese chiusura contratti	140.284,58	116.544,52
	Penalità risarcitorie	146.430,18	30.769,26
	Ricavi diversi	13.500,30	1,84
	Provvigioni di intermediazione	0,00	0,00
	Proventi straordinari	10.815,08	12.487,20
	Totale	588.584,92	409.447,03

**Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce
210**

*19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio
dell'operatività corrente"*

		31/12/2006	31/12/2005
1	Imposte correnti	244.429,00	206.838,00
2	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4	Variazione delle imposte anticipate	-384,48	
5	Variazione delle imposte differite	206.722,83	157.218,00
	Imposte di competenza dell'esercizio	450.767,35	364.056,00

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

		31/12/2005
--	--	-------------------

A	Utile dall'operatività corrente al lordo delle imposte	1.125.695,85
B	Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
A + B	Utile (Perdita) al lordo delle imposte	1.125.695,85
	Onere fiscale teorico (33%)	371.479,63
	Altre differenze	-191.671,63
	Irap	64.621,00
	Imposte sul reddito d'esercizio	179.808,00

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

	Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			31/12/2006	31/12/2005
		Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1	Leasing finanziario								
	° beni immobili	121.635,27		5.568.226,3 3			5.689.861,60	4.454.897,4 4	
	° beni mobili	277,34		1.066.542,8 4			1.066.820,18	928.431,16	
	° beni strumentali			1.248.813,5 6			1.248.813,56	1.288.200,0 2	
	° beni immateriali								
2	Factoring								
	° su crediti correnti								
	° su crediti futuri								
	° su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
	° per altri finanziamenti								

3	Credito al consumo						
	° prestiti personali						
	° prestiti finalizzati						
	° cessione del quinto						
4	Garanzie e impegni						
	° di natura commerciale						
	° di natura finanziaria						
	Totale	121.912,61		7.883.582,7 3			8.005.495,34 2

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 4- Operazioni con parti correlate

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

*A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti
minimi dovuti*

	BENI IMMOBILI	BENI STRUMENTALI	BENI MOBILI	TOTALE
Esistenze nette al 01/01/2006	90.588.723,94	22.603.200,74	15.728.783,50	128.920.708,18
Variazioni	24.705.949,25	13.289.184,59	11.272.639,22	49.267.773,06
Ammortamenti	-10.026.714,49	-9.312.314,32	-8.993.276,43	-28.332.305,24
Consistenza al 31/12/2006	105.267.958,70	26.580.071,01	18.008.146,29	149.856.176,00

A.2 – Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce Temporali	Totale al 31/12/2006					
	Crediti Espliciti	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota Capitale	di cui valore residuo non garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	887.435,17	6.702.202,61	351.142,98	1.661.301,83	8.363.504,44	352.549,51
tra 3 mesi a 1 anno		19.779.158,12	1.725.393,11	4.582.398,70	24.361.556,82	1.730.574,60
tra 1 anno e 5 anni		67.910.739,43	8.201.997,66	15.107.644,56	83.018.383,99	8.248.280,07
oltre 5 anni		55.464.075,84	26.825.390,82	7.462.625,96	62.926.701,80	26.932.555,02
Durata indetermin.						

Totale lordo	887.435,17	149.856.176,00	37.103.924,57	28.813.971,05	178.670.147,05	37.263.959,20
Rettifiche di valore						
specif. delle voci di rettifica						
Totale netto						

Fasce Temporali	Totale al 31/12/2005					
	Crediti Espliciti	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota Capitale	di cui valore residuo non garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	458.735,05	6.690.468,00	638.434,00	1.590.777,00	8.281.245,00	644.111,00
tra 3 mesi a 1 anno		18.522.331,00	2.009.888,00	4.218.673,00	22.741.004,00	2.016.499,00
tra 1 anno e 5 anni		58.715.377,00	6.726.350,00	13.427.490,00	72.142.867,00	6.765.843,00
oltre 5 anni		45.235.403,00	24.133.655,00	4.681.392,00	49.916.795,00	24.243.872,00
durata indetermin.						
Totale lordo		129.163.579,00	33.508.327,00	23.918.332,00	153.081.911,00	33.670.325,00
Rettifiche di valore						

specif. delle voci di rettifica						
Totale netto						

A.3 – Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
				di cui sofferenze		di cui sofferenze
A. Beni immobili						
- terreni						
- Fabbricati	105.267.958,70	90.588.723,94	922.157,00	922.157,00	388.459,46	388.459,46
B. Beni strumentali	26.580.071,01	22.603.200,74	16.083,84	16.083,84	626,48	626,48
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	16.645.703,34	14.643.057,97	363,01	363,01	143,82	143,82
- Aeronavale e ferroviario	1.362.442,95	1.085.725,53				
- Altri						

D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	149.856.176,00	128.920.708,18	938.603,85	938.603,85	389.229,76	389.229,76

A.6.1 Canoni potenziali come proventi dell'esercizio

Non sono stati rilevati canoni potenziali come proventi dell'esercizio.

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

La politica di riduzione dei rischi di credito adottata dalla Società porta al frazionamento delle operazioni ad importi predefiniti dal Consiglio di Amministrazione. Infatti, le operazioni perfezionate, ritenute "Grandi Rischi" ai fini della Vigilanza, risultano essere poche unità.

Al 31/03/2007 le operazioni segnalate come grandi rischi ammontano complessivamente ad Euro 8.091.728

Sezione 2 – Operazione di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

Originator	Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Castagneto C.cci S.c.p.a Cabel Leasing S.p.a.
Emittente	Pontormo Finance S.r.l.
Servicer	Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Castagneto C.cci S.c.p.a
Data di Closing	30 luglio 2007

Natura del portafoglio ceduto da Cabel Leasing S.p.a.: crediti in bonis nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di beni immobili.

Natura giuridica dell'operazione: pro-soluto

Termine periodo revolving: 30 luglio 2007

Data di chiusura anticipata: 1 febbraio 2007

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1) Aspetti generali

Da sempre CABEL Leasing SpA opera in via pressoché esclusiva in veste di società captive in favore delle banche socie o convenzionate. In tale contesto operativo le banche che presentano a CABEL Leasing SpA una pratica la garantiscono per un importo pari al 50% del prezzo del cespite locato, importo che rimane in essere per tutta la durata del contratto. Detti indirizzi operativi, riconfermati anche per il futuro, hanno da sempre manifestato un doppio risultato:

- minimizzare le probabilità di default delle imprese clienti, grazie alla preventiva ed attenta istruttoria effettuata dalla banca presentatrice e garante;
- contenere in maniera efficace le perdite su crediti in sofferenza, escutendo le garanzie bancarie.

2) Politiche di gestione del rischio di credito

2.1) I principali fattori di rischio (aspetti organizzativi)

I principali fattori di rischio di credito, data l'attività della Società, consistono:

- nell'insolvenza delle imprese finanziate;
- nella concentrazione del credito nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, in rapporto al patrimonio di vigilanza;
- nella portata della garanzia del bene locato in caso di recupero del cespite.

La particolare gestione del rischio creditizio da parte della Cabel Leasing SpA fa sì che una domanda di leasing subisca un doppio vaglio istruttorio, in primis da parte della banca convenzionata, che deve rilasciare il credito di firma come convenzionalmente stabilito, e successivamente da parte della Cabel Leasing SpA.

2.2. I sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e le strutture organizzative preposte

Mentre la banca proponente si limita, per il rilascio della propria garanzia, alla verifica del mero merito creditizio dell'utilizzatore, la Cabel Leasing SpA approfondisce l'analisi, oltre al merito creditizio del cliente, anche al bene oggetto dell'operazione. In riferimento a quest'ultimo punto l'analisi del bene oggetto dell'operazione di leasing viene attentamente effettuata attraverso la verifica della congruità del prezzo del cespite, delle sue risponderne rispetto alla normativa sulla sicurezza ed al marchio CE, oltre al grado di ricollocabilità sul mercato. In caso di beni usati o immobili viene sempre eseguita apposita perizia da parte di professionisti esterni. Per quanto attiene la valutazione del merito creditizio vero e proprio, questo avviene attraverso la consueta disamina della documentazione di reddito, anche dei soci se trattasi di società di persone, accompagnata da controlli operati attraverso la consultazione di alcune Banche dati (ad es. Centrale Rischi Bankit ed Assilea, Camere di Commercio, elenco protesti etc.). Questo approccio operativo porta ad un'attenta selezione del merito creditizio che, accompagnato da una scrupolosa attività di controllo effettuata all'interno della Società, ha consentito di contenere l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi entro limiti di assoluta eccellenza, inferiori all'1%.

Trimestralmente, inoltre, viene esaminata dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione l'analisi dell'andamento della produzione, distinta per tipologia di investimenti, area geografica, contenzioso. Viene altresì svolta l'analisi comparativa con gli indici di

settore forniti da ASSILEA. La struttura organizzativa preposta è l'Area Controllo dei Rischi.

2.3 Le tecniche di mitigazione del rischio utilizzate

Le garanzie che assistono le operazioni di locazione finanziaria sono prese in considerazione nelle valutazioni per l'istruttoria illustrate al punto precedente. Per mitigare il proprio rischio la Società, oltre alle garanzie prestate delle banche convenzionate, ricorre anche a garanzie personali di terzi per quelle operazioni ritenute particolari.

2.4 Le procedure seguite e le metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate

Per i crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel regolamento del contenzioso, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:

- “in difficoltà” o “in morosità”: le operazioni per le quali l'impresa risulta inadempiente nel pagamento di uno o più rate/canoni; le operazioni per le quali l'impresa propone un piano di rientro per lo scaduto pregresso; le operazioni per le quali l'impresa perdura in uno stato che lascia precludere ad un pre-contenzioso;
- “a incaglio”: le operazioni per le quali l'impresa insolvente si trova in stato di obiettiva difficoltà che si protrae nel tempo a seguito del mancato pagamento di più rate/canoni; le operazioni per le quali l'impresa ha registrato un evento pregiudizievole che ne modifica il rischio originario (come nel caso della rilevazione di sconfinamenti in centrale rischi, di problemi gestionali, della cessazione dell'attività, ecc.);

- “in ristrutturazione”: le operazioni in fase di morosità o di incaglio per le quali, al fine di agevolare il rientro delle esposizioni pregresse, l’impresa ha ottenuto la possibilità di effettuare una sistemazione delle proprie esposizioni ristrutturando il finanziamento. Tali sistemazioni prevedono, di norma, l’allungamento della durata del contratto di locazione, la modifica del tasso d’interesse e di altre condizioni relative al rimborso;
- “in sofferenza”: le operazioni per le quali è stato accertato uno stato di insolvenza complessiva dell’impresa e la banca proponente ha avviato le azioni legali per il recupero del credito e/o l’impresa è stata assoggettata a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, ecc.).

La posizione viene classificata in uno degli stati precedenti in seguito alla rilevazione dello scaduto o in seguito al controllo mensile della centrale rischi effettuato dalla Società. Il passaggio da uno stato all’altro, come il ritorno in bonis, sono formalizzati attraverso una procedura informatica. Inoltre ogni passaggio di una posizione da uno stato a un altro stato di maggiore rischio viene rilevato alla prima riunione trimestrale del Consiglio di Amministrazione in sede di esame della situazione andamentale. All’interno della Cabel Leasing SpA è presente un’area propriamente detta area contenzioso, la quale si occupa della gestione dei crediti che presentano un andamento non regolare. Giornalmente vengono acquisiti e contabilizzati i pagamenti provenienti dalla clientela, mentre quindicinalmente vengono elaborati dei report prodotti dal sistema informativo che rilevano lo stato di insolvenza delle singole posizioni debitorie. Sulla base di queste risultanze, all’inizio viene effettuato un primo sollecito telefonico al cliente e viene altresì tempestivamente informata la banca proponente e garante dell’operazione. Nel caso in cui il sollecito verbale non risulti efficace, mediamente entro sette giorni segue un primo sollecito scritto a mezzo raccomandata a/r. Qualora lo stato di insolvenza si mantenga tale, nonostante i costanti e ripetuti solleciti telefonici e scritti, si passa all’azione legale

vera e propria tramite studio di professionisti che ci assistono con soddisfazione dalla nascita della Società.

Informazioni di natura quantitativa

1) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
---------------------------	-------------------	----------------------------	-------------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------

1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2	Attività finanziarie al fair value						
3	Attività finanziarie disponibili per la vendita					4.375.545,19	4.375.545,19
4	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5	Crediti verso banche					2.811.899,99	2.811.899,99
6	Crediti verso enti finanziari					178.648,00	178.648,00
7	Crediti verso clientela	1.270.673,82				148.890.927,36	150.161.601,18
8	Altre attività						
9	Derivati di copertura						
	Totale al 31/12/2006	1.270.673,82	0,00	0,00	0,00	156.257.020,54	157.527.694,36
	Totale al 31/12/2005	426.800,55				131.515.193,10	131.941.993,65

2) Esposizioni verso clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

	Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A	Attività deteriorate				
1)	Sofferenze				
	° finanziamenti	1.281.210,18	-10.536,36		1.270.673,82
	° Titoli				

	<ul style="list-style-type: none"> ° Crediti di firma ° Impegni a erogare fondi ° altre attività 				
2)	Attività incagliate				
	<ul style="list-style-type: none"> ° finanziamenti ° Titoli ° Crediti di firma ° Impegni a erogare fondi ° altre attività 				
3)	Attività ristrutturate				
	<ul style="list-style-type: none"> ° finanziamenti ° Titoli ° Crediti di firma ° Impegni a erogare fondi ° altre attività 				
4)	Attività scadute				
	<ul style="list-style-type: none"> ° finanziamenti ° Titoli ° Crediti di firma ° Impegni a erogare fondi ° altre attività 	887.435,17			887.435,17
	Totale A	2.168.645,35	-10.536,36	0,00	2.158.108,99
B	Attività in bonis				
	<ul style="list-style-type: none"> ° finanziamenti ° Titoli ° Crediti di firma ° Impegni a erogare fondi ° altre attività 	147.081.315,05			147.081.315,05
		922.177,14			922.177,14
	Totale B	148.003.492,19			148.003.492,19
	Totale (A+B)	150.172.137,54	-10.536,36	0,00	150.161.601,18

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Raggruppamento	Valori al 31/12/2006
a) 1 branca di attività economica	6.948.554,46
b) 2 branca di attività economica	18.414.229,23
c) 3 branca di attività economica	22.842.925,05

d) 4 branca di attività economica	8.348.453,02
e) 5 branca di attività economica	93.302.014,24
f) Altre branche	
Totale finanziamenti	149.856.176,00

3.2 Grandi rischi

a) Ammontare Euro 8.091.728,00.

b) Numero 2

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Informazioni di natura qualitativa

Cabel Leasing S.p.A. opera esclusivamente nel settore del leasing finanziario. Il principale rischio, dopo quello creditizio, è rappresentato dal bene oggetto della locazione finanziaria. Come già riferito, è compito specifico della struttura della Società il verificare

la congruità del prezzo del bene oggetto di leasing, della sua fungibilità e delle sue caratteristiche inerenti la sicurezza e la marchiatura CE. A volte, per un maggior approfondimento, viene chiesto il parere ad apposita società specializzata nella valutazione del rischio bene. Per quanto attiene alle coperture assicurative dei singoli cespiti oggetto dei contratti di locazione finanziaria, questi devono essere tutti coperti almeno da rischi per furto e incendio, oltre che da responsabilità civile verso terzi. A tal proposito la CABEL Leasing SpA ha realizzato una convenzione con primaria società assicuratrice che consente di offrire alla clientela il prodotto leasing integrato di copertura assicurativa. L'utilizzatore tuttavia è libero di scegliere altra primaria società assicuratrice di suo gradimento, purché i termini assicurativi siano pienamente rispettati così come richiesto dalla Società.

I processi interni di controllo e gestione del rischio di tasso d'interesse e in generale i criteri d'investimento sono determinati e approvati dal Consiglio di Amministrazione che disciplina la natura, il rating e il tasso di interesse degli investimenti. Gli spread applicati per operazioni di leasing immobiliare, strumentale, targato e nautico vengono costantemente tenuti sotto controllo e determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1 Attività							
1.1 Titoli di debito	4.360.000,00						
1.2 Crediti	6.702.202,61	7.346.105,52	12.433.052,60	67.910.739,43	45.444.329,33	10.019.746,51	
1.3 Altre attività							922.177,14
2 Passività							
2.1 Debiti	28.998.987,61	28.080.413,96	36.059.452,71	2.075.365,20	40.100,47		58.055.452,65
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività	1.933.481,44						11.714.377,32
3 Derivati							

3.2.2. Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

La società non ha rischi di prezzo essendo gli stessi ricompresi nel rischio di tasso.

Informazioni di natura quantitativa

1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e la gestione del rischio di prezzo

Non esistono altri modelli o altre metodologie per la misurazione e la gestione del rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società non ha attività o passività esposte al rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura quantitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Le principali fonti di rischio operativo sono così identificabili:

- nell'organizzazione del personale
- nell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
- nel sistema informativo
- nella responsabilità della Società per i reati commessi a seguito della infedeltà di esponenti aziendali.

L'organizzazione del personale, come previsto dall'organigramma attuale, prevede le funzioni del Direttore Generale che coordina l'area commerciale, produttiva, contenzioso e amministrazione/finanza. L'operatività dei responsabili d'area e il sopra indicato livello decisionale affidato, assicurano un'organizzazione del personale adeguata alle dimensioni attuali della Società. L'area amministrazione/finanza mantiene inoltre, attraverso l'erogazione delle risorse finanziarie, il ruolo di ultimo controllo di linea, come "terminale" di tutti i processi di tesoreria.

L'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro è stata oggetto di verifiche, nell'agosto del 2005 (in occasione del cambio della sede sociale) e nel marzo 2007, per giungere alla quantificazione del rischio relativo. L'analisi prende in esame cinque aspetti (luoghi di lavoro; organizzazione della sicurezza; valutazione dei rischi; conformità di macchine, attrezzature e impianti; documenti) e sintetizza un risultato soddisfacente, come conseguenza di una buona situazione dal punto di vista della conformità delle infrastrutture.

Il sistema informativo, la cui parte hardware è in buona parte in outsourcing, risulta adeguato, così come la parte software nel frattempo implementata dei miglioramenti richiesti dal passaggio agli IAS e all'ex art.107 del T.U.B.. E' presente un contratto in outsource in caso di disaster recovery, per ripristinare il sistema in caso di guasto o calamità. E' attiva la limitazione degli accessi dei dipendenti all'ambiente di produzione in funzione dell'attività svolta, per tutelare la riservatezza dei dati aziendali. E' in vigore un regolamento per disciplinare le richieste d'intervento sul software e il loro

vaglio preventivo è assicurato da risorse interne, prima di affidarne l'esecuzione all'outsourcer. I rapporti con l'outsourcer sono disciplinati da un contratto quadro che tutela la Società in caso di interruzione dell'utilizzo o di cattiva esecuzione dei programmi.

La responsabilità delle persone giuridiche derivante dagli illeciti amministrativi conseguenti a reati commessi da amministratori, dipendenti o sindaci è stata oggetto delle misure previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, adottate dal Consiglio di Amministrazione. A tale proposito è in vigore un modello di organizzazione, gestione e controllo adeguato; esiste un codice etico definito sulle linee guida Assilea. I rischi di dolo sono monitorati nella maniera indicata ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. I rischi di colpa invece vengono ridotti dalla procedura di istruttoria, delibera ed erogazione che, oltre ad incorporare i controlli previsti dalla normativa, è stata completamente informatizzata, in modo da ridurre l'errore umano. Da un punto di vista più generale, tutte le procedure interne sono state codificate, nell'ambito della predisposizione del sistema di qualità e di etica.

3.4 COEFFICIENTI DI CONTENZIOSO E DI CAPITALIZZAZIONE

Coefficienti di contenzioso

Anni	2002	2003	2004	2005	2006
Crediti totali	106.122.971,00	116.712.642,00	130.902.015,00	142.979.824,00	165.944.626,42
Sofferenze	38.931,00	288.402,00	240.782,00	426.802,00	1.270.673,82

Incidenza percentuale	0,04	0,25	0,18	0,30	0,77
-----------------------	------	------	------	------	------

Coefficienti di capitalizzazione

Anni	2002	2003	2004	2005	2006
Crediti totali	106.122.971,00	116.712.642,00	130.902.015,00	142.979.824,00	165.944.626,42
Patrimonio	1.272.363,00	1.421.032,00	2.934.580,00	3.657.421,94	9.315.845,64
Incidenza percentuale	1,20	1,22	2,24	2,56	5,61

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

I compensi erogati agli amministratori delle società e ai dirigenti sono così schematizzabili:

		2006	2005
1)	Compensi	109.058,00	104.931,66
2)	Trattamento di fine rapporto	5.486,12	5.156,21
3)	Contributi	37.589,09	37.125,52
	Totale	152.133,21	147.213,39

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci né sono state svolte operazioni di credito.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sono considerate parti correlate:

1)	Società controllante	Cabel Holding
2)	Società che esercitano influenza notevole	BCC di Cambiano
		BCC di Fornacette
		BCC di Donoratico

3)	Dirigenti della società e suoi familiari (IAS 24.9)	Direttamente e tramite società da questi controllate congiuntamente o aventi influenza dominante
4)	Altre entità consociate	

Rapporti in essere al 31/12/2006 con parti correlate

N.	Parte correlata	ATTIVITA'		PASSIVITA'		CONTO ECONOMICO	
		Finanziamenti	Altre	Finanziamenti	Altre	Costi	ricavi
1	Controllante	3.378.148,42					1.234.555,62
2	Influenza dominante			36.842.786,39		817.606,89	315,14
3	Dirigenti						
4	Altre entità						

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio era così composto:

		2006	2005
a)	Dirigenti	1	1
b)	Quadri direttivi	1	1

c)	Altro personale	8	7
	Totale	10	9

PATRIMONIO DI VIGILANZA

patrimonio di base

CAPITALE SOCIALE	5.000.000,00
SOVRAPPREZZI EMISS.	
ALTRE RISERVE - RISERVA LEGALE	388.013,21
ALTRE RISERVE - RISERVA STRAORDINARIA	927.679,88
ALTRE RISERVE - VALORE POSITIVO RISERVA FINANZIARIA	592.071,00
ALTRE RISERVE - QUOTA UTILE DA NON DISTRIBUIRE	
ALTRE RISERVE - UTILI RIPORTATI A NUOVO	
UTILE FINANZIARIO A NUOVO	674.928,50
TOTALE ALTRE RISERVE	
FONDO RISCHI FIN. GENER.	
TOTALE ELEM. POSITIVI	7.582.692,59

IMP. DA VERSARE DA AZION. A SALDO AZIONI (colleg. a 46601.02)	
AZIONI DI PROPRIA EMISS. IN PORTAFOGLIO	
AVVIAMENTO	
ALTRE ATTIV. IMMATER. (movimentare solo al 31/12 e al 30/06)	
DISAVANZI ESERCIZI PRECED.	
TOTALE ELEM. NEGATIVI	0,00

patrimonio di base - valore positivo	7.582.692,59
patrimonio di base - valore negativo	0,00

patrimonio supplementare

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.733.153,05
STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZ.	
PASSIVITA' SUBORDINATE	
FONDI RISCHI SU CREDITI (GENERICO - STATIST.) (2)	
TOTALE ELEMENTI POSITIVI PATRIMONIO SUPPL.	1.733.153,05

PERDITE DI VALORE	
ALTRI (INSUSS. ATTIVO NON ANCORA ADDEBIT A P/L	
MINUSVALENZE NETTE SU TITOLI	
TOTALE ELEMENTI NEGATIVI PATRIMONIO SUPPL.	0,00

PATRIMONIO SUPPLEMENTARE - VALORE POSITIVO	
ECCEDENZA V/S PATRIM. BASE	
VALORE POSITIVO AMMESSO	
VALORE NEGATIVO	

patrimonio di base e supplementare - val. positivo	9.315.845,64
patrimonio di base e supplementare - val. negativo	0,00

elementi da dedurre

PART. IN BANCHE E SOC. FINANZ. >10% K P.ATA	1.484,81
PART. IN BANCHE E SOC. FINANZ.<10% K P.ATA	

totale elementi da dedurre	
-----------------------------------	--

TOTALE PATRIMONIO DI VIGILANZA - VALORE POSITIVO	9.315.845,64
TOTALE PATRIMONIO DI VIGILANZA - VALORE NEGATIVO	1.484,81

RICONCILIAZIONE
TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI
E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

(Note di commento e prospetti di riconciliazione)

INTRODUZIONE

Come indicato nella relazione sulla gestione a seguito all'emanazione del Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2006 la Società è tenuta a predisporre il proprio bilancio sulla base dei principi contabili internazionali

International Accounting Standards (IAS) ed International Financial Reporting Standards (IFRS).

I prospetti di riconciliazione sono stati redatti in conformità alle disposizioni previste dall'IFRS 1, relativo alla prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

Il medesimo principio preveda che il primo bilancio contenga almeno un anno di informazioni comparative elaborate in base agli IAS. Sono peraltro previste delle esenzioni dalla disposizione di presentare informazioni comparative (§ 36°). Tra di esse, la possibilità di esporre informazioni comparative non conformi agli IAS 32 e 39, inerenti, rispettivamente, l'esposizione e la rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari.

Si riportano i seguenti prospetti:

- Riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2005, redatti con i criteri di cui al D. Lgs. 87/92, con i medesimi prospetti, alla medesima data di riferimento, influenzati dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, con esclusione degli IAS 32 e 39;
- Redazione dello stato patrimoniale di apertura (1° gennaio 2006) nel rispetto sia dei principi contabili internazionali (IAS 32 e 39 inclusi).

STATO PATRIMONIALE

I valori riportati nei prospetti di riconciliazione che seguono sono redatti ai fini della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Sempre a tal fine sono fornite note di commento ai principali effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS ad eccezione, come sopra menzionato, degli IAS 32 E 39 (vedasi prospetto allegato 1).

Fondo Rischi su crediti

Lo IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”, al § 14, prevede che i Fondi per rischi ed oneri siano rilevati soltanto al verificarsi di tre precise condizioni:

- L’esistenza di un’obbligazione attuale derivante da un evento passato;
- La probabilità di impiego di risorse per adempiere l’obbligazione;
- La stima attendibile dell’obbligazione da adempiere.

Riportando le condizioni espresse dal § 14 dello IAS 37, al contesto creditizio e finanziario, il Fondo rischi su crediti, non avendo una destinazione specifica ed essendo stato creato per far fronte a passività potenziali possibili ma non probabili, è stato stornato; l’importo corrispondente è girato a riserva di valutazione.

Fondo Rischi Finanziari Generali

Si fa riferimento anche per il Fondo rischi finanziari generali al concetto espresso dal § 14 dello IAS 37 richiamato per il Fondo rischi su crediti e per tale motivo l’importo appostato in bilancio è stornato; l’importo corrispondente è girato a riserva di valutazione. Tale storno, tuttavia, a differenza del caso precedente comporta una riclassificazione nelle voci del patrimonio e non una rettifica, visto che anche per i principi contabili nazionali tale voce era già considerata facente parte del patrimonio netto.

Riserve

L’importo riassume l’effetto dell’applicazione dei principi contabili internazionali, esclusi gli IAS 32 e 39, al bilancio riclassificato al 31/12/2005.

Fondo Trattamento Fine Rapporto del Personale

Per la voce in oggetto è stata verificata la congruità del valore già iscritto in bilancio rispetto ai criteri previsti dallo IAS 19 “Benefici per i dipendenti”, metodo della “Proiezione unitaria del credito”, secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, valore ricavato stimato gli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e attualizzandone i valori sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Dall’esame effettuato non sono emersi significativi scostamenti, anche in considerazione dell’attuale struttura della società.

Si è ritenuto pertanto opportuno non procedere in questa fase ad apportare modifiche nella rilevazione della voce in questione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico al 31/12/2005 è stato rielaborato sulla base dei principi contabili internazionali (vedasi prospetto allegato 3).

Allegato 1

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2005 (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92)

e Stato Patrimoniale al 31/12/2005 IAS/IFRS (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92)

(unità di euro)

Voci	Attività	31/12/2005	Effetto transizione agli IAS/IFRS (esclusi IAS 32 E 39)	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	6.007		6.007

20	Crediti verso enti creditizi	41.228		41.228
30	Crediti verso enti finanziari	43.892		43.892
40	Crediti verso clientela	496.306		496.306
50	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.182.000		1.182.000
60	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	15.545		15.545
70	Partecipazioni			
90	Immobilizzazioni immateriali	234.470		234.470
100	Immobilizzazioni materiali	143.426.344		143.426.344
130	Altre attività	1.046.323		1.046.323
140	Ratei e risconti attivi	1.033.193		1.033.193
	TOTALE ATTIVITA'	147.525.308		147.525.308

Allegato 1

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2005 (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92) e Stato Patrimoniale al 31/12/2005 IAS/IFRS (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92)				
<i>(unità di euro)</i>				
Voci	Passività	31/12/2005	Effetto transizione agli IAS/IFRS (esclusi IAS 32 E 39)	31/12/2005
10	Debiti verso enti creditizi	103.447.148		103.447.148

20	Debiti verso enti finanziari	14.858.930		14.858.930
30	Debiti verso clientela	804.029		804.029
50	Altre passività	19.071.464		19.071.464
60	Ratei e risconti passivi	4.190.746		4.190.746
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.638		67.638
80	Fondi per rischi ed oneri	1.127.933		1.127.933
90	Fondi rischi su crediti	200.000	- 200.000	0
100	Fondi per rischi finanziari generali	949.655	- 949.655	0
120	Capitale sociale	600.000		600.000
140	Riserve	1.384.925		1.384.925
150	Riserve di rivalutazione		+ 1.149.655	1.149.655
160	Utili portati a nuovo			
170	Utile di esercizio	522.840		522.840
	TOTALE GENERALE	147.525.308		147.525.308

Allegato 2

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2005 (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92) e Stato Patrimoniale al 01/01/2006 IAS/IFRS (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92)				
<i>(unità di euro)</i>				
Voci	Attività	31/12/2005	Effetto transizione agli IAS/IFRS (esclusi IAS)	1/01/2006

			32 E 39)	
10	Cassa e disponibilità liquide	6.007		6.007
20	Crediti verso enti creditizi	41.228		41.228
30	Crediti verso enti finanziari	43.892		43.892
40	Crediti verso clientela	496.306		496.306
50	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.182.000		1.182.000
60	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	15.545		15.545
70	Partecipazioni			
90	Immobilizzazioni immateriali	234.470	- 167.152	67.318
100	Immobilizzazioni materiali	143.426.344	+ 1.099.258	144.525.602
130	Altre attività	1.046.323	+ 62.514	1.108.837
140	Ratei e risconti attivi	1.033.193		1.033.193
	TOTALE ATTIVITA'	147.525.308	994.620	148.519.926

Allegato 2

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2005 (ex D. Lgs. 87/92 e Prov. BI 31/07/92) e Stato Patrimoniale al 01/01/2006 IAS/IFRS (ex D. Lgs. 87/92 e Prov. BI 31/07/92)				
<i>(unità di euro)</i>				
Voci	Passività	31/12/2005	Effetto transizione agli IAS/IFRS (esclusi IAS 32 E 39)	1/01/2006

10	Debiti verso enti creditizi	103.447.148		103.447.148
20	Debiti verso enti finanziari	14.858.930		14.858.930
30	Debiti verso clientela	804.029		804.029
50	Altre passività	19.071.464	+ 411.122	19.482.586
60	Ratei e risconti passivi	4.190.746		4.190.746
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.638		67.638
80	Fondi per rischi ed oneri	1.127.933		1.127.933
90	Fondi rischi su crediti	200.000	- 200.000	0
100	Fondi per rischi finanziari generali	949.655	- 949.655	0
120	Capitale sociale	600.000		600.000
140	Riserve	1.384.925		1.384.925
150	Riserve di rivalutazione		+ 1.733.153	1.733.153
160	Utili portati a nuovo			
170	Utile di esercizio	522.840		522.840
	TOTALE PASSIVITA'	147.525.308	994.620	148.519.926

Allegato 3

Riconciliazione tra Conto Economico al 31/12/2005 (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92) e Conto Economico al 31/12/2005 IAS/IFRS (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92)				
<i>(unità di euro)</i>				
Voci	Costi	31/12/2005	Effetto transizione agli IAS/IFRS (esclusi IAS)	31/12/2005

			32 E 39)	
10	Interessi passivi e oneri assimilati	3.469.576		3.469.576
20	Commissioni passive	730.321		730.321
30	Perdite liquidate su operazioni finanziarie	838.914		838.914
40	Spese amministrative	798.884		798.884
50	Rettifiche valore su immob. immateriali e materiali	27.457.280		27.457.280
60	Altri costi di gestione	426.586		426.586
90	Rettifiche di valore su crediti	11.711		11.711
110	Oneri straordinari	70.931		70.931
130	Imposte dell'esercizio	364.056		364.056
140	Utile d'esercizio	522.940		522.940
	TOTALE GENERALE	34.691.099		34.691.099

Allegato 3

Riconciliazione tra Conto Economico al 31/12/2005 (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92) e Conto Economico al 31/12/2005 IAS/IFRS (ex D. Lgs. 87/92 e Provv. BI 31/07/92)				
<i>(unità di euro)</i>				
Voci	Ricavi	31/12/2005	Effetto transizione agli	31/12/2005

			IAS/IFRS (esclusi IAS 32 E 39)	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	238.863		238.863
20	Dividendi e altri proventi	202		202
60	Riprese valore su immobilizz. finanziarie	2.575		2.575
70	Altri proventi di gestione	34.436.972		34.436.972
80	Proventi straordinari	12.487		12.487
	TOTALE RICAVI	34.691.099		34.691.099

**RACCORDO SCHEMI DI BILANCIO:
DAL DECRETO LEGISLATIVO 87/92 E PROVVEDIMENTO
BANCA D'ITALIA DEL 31/07/02
AL PROVVEDIMENTO GOVERNATORE
BANCA D'ITALIA DEL 14/02/06**

(Note di commento e prospetti di raccordo)

INTRODUZIONE

Il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 ha dettato le nuove istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale.

Lo stato patrimoniale è sostanzialmente modificato nelle voci ed il Conto economico, oltrechè nelle voci, è modificato altresì nella sua forma, adesso “scalare”.

Al fine di permettere la migliore comparabilità possibile dei dati al 31/12/2006 con quelli dell’esercizio precedente si è proceduto alla riclassificazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2005 già comprensivi, salvo le esenzioni concesse dall’IFRS 1 § 36, degli effetti dell’applicazione dei principi contabili internazionali (vedasi prospetto allegato 4).

Nel prospetto che segue sono state pertanto raccordate le voci previste dal D. Lgs. 87/92 a quelle previste dal provvedimento del Governatore del 14/04/2006.

Qualora l’importo dell’esercizio precedente non fosse comparabile o, quanto meno, adattabile, ne è fatta espressa menzione in nota integrativa. Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d’Italia, non saranno compensate attività e passività e costi e ricavi.

Allegato 4

**Raccordo tra Stato Patrimoniale al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex D. Lgs. 87/92)
e Stato Patrimoniale al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex Provv. Bankit 14/02/06)**

(unità di euro)

Voci	Attività	31/12/2005	Voci	Attività	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	6.007	10	Cassa e disponibilità liquide	6.006
20	Crediti verso enti creditizi	41.228	40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.197.545
30	Crediti verso enti finanziari	43.892	30	Crediti	130.744.448
40	Crediti verso clientela	496.306	100	Attività materiali	14.116.406
50	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.182.000	110	Attività immateriali	234.470
60	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	15.545	120	Attività fiscali	
70	Partecipazioni			a) correnti	957.606
90	Immobilizzazioni immateriali	234.470		b) anticipate	
100	Immobilizzazioni materiali	143.426.344	130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	
130	Altre attività	1.046.323	140	Altre attività	268.825
140	Ratei e risconti attivi	1.033.193			
	TOTALE ATTIVITA'	147.525.308		TOTALE ATTIVITA'	147.525.306

Allegato 4

**Raccordo tra Stato Patrimoniale al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex D. Lgs. 87/92)
e Stato Patrimoniale al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex Provv. Bankit 14/02/06)**

(unità di euro)

Voci	Passività	31/12/2005	Voci	Passività	31/12/2005
10	Debiti verso enti creditizi	103.447.148	10	Debiti	119.410.103
20	Debiti verso enti finanziari	14.858.930	70	Passività fiscali	
30	Debiti verso clientela	804.029		a) correnti	206.838
50	Altre passività	19.071.464		b) differite	921.095
60	Ratei e risconti passivi	4.190.746	90	Altre passività	23.262.210
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.638	100	Trattamento di fine rapporto del personale	67.638
80	Fondi per rischi ed oneri	1.127.933	120	Capitale	600.000
90	Fondi rischi su crediti	200.000	160	Riserve	1.384.924
100	Fondi per rischi finanziari generali	949.655	170	Riserve da valutazione	1.149.655
120	Capitale sociale	600.000	180	Utile (Perdita) d'esercizio	522.843
140	Riserve	1.384.925			
150	Riserve di rivalutazione				
160	Utili portati a nuovo				
170	Utile di esercizio	522.840			
	TOTALE GENERALE	147.525.308		TOTALE GENERALE	147.525.306

Allegato 4

**Raccordo tra Conto Economico al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex D. Lgs. 87/92)
e Conto Economico al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex Provv. Bankit 14/02/06)**

(unità di euro)

Voci	Costi	31/12/2005	Voci	Costi	31/12/2005
10	Interessi passivi e oneri assimilati	3.469.576			
20	Commissioni passive	730.321	20	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.469.575
30	Perdite liquidate su operazioni finanziarie	838.914	40	Commissioni passive	-730.322
40	Spese amministrative	798.884			
50	Rettifiche valore su immob. immateriali e materiali	27.457.280	100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	
60	Altri costi di gestione	426.586		a) crediti	-838.914
90	Rettifiche di valore su crediti	11.711	110	Rettifiche di valore per deterioramento di:	
110	Oneri straordinari	70.931		a) crediti	-11.711
130	Imposte dell'esercizio	364.056	120	Spese amministrative:	
140	Utile d'esercizio	522.940		a) spese per il personale	-398.623
				b) spese amministrative	-400.260
			130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-44.679
			140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-52.638
			170	Altri oneri di gestione	-486.421
			210	Imposte sul reddito dell'esercizio	-364.056
				Utile d'esercizio	522.842
	TOTALE GENERALE	34.691.099		TOTALE GENERALE	7.320.041

**Raccordo tra Conto Economico al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex D. Lgs. 87/92)
e Conto Economico al 31/12/2005 IAS/IFRS esclusi 32 e 39 (ex Provv. Bankit 14/02/06)**

(unità di euro)

Voci	Ricavi	31/12/2005	Voci	Ricavi	31/12/2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	238.863	10	Interessi attivi e proventi assimilati	6.910.392

20	Dividendi e altri proventi	202	50	Dividendi e proventi assimilati	202
60	Riprese valore su immobilizz. finanziarie	2.575	180	Altri proventi di gestione	409.447
70	Altri proventi di gestione	34.436.972			
80	Proventi straordinari	12.487			
	TOTALE RICAVI	34.691.099		TOTALE RICAVI	7.320.041

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 11 aprile 2007

(ai sensi 2 comma art. 2429 codice civile)

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è il quattordicesimo bilancio della Società che il Vostro Consiglio di amministrazione ci ha comunicato per i dovuti controlli, unitamente alla Relazione sulla gestione, si compendia nei seguenti valori complessivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- Crediti	Euro	153.152.149
- Altre attività	Euro	24.959.905
		<hr/>
Totale attività	Euro	178.112.054

PASSIVO

- Patrimonio	Euro	8.640.917
- Altre passività	Euro	168.796.209
		<hr/>
Totale passività	Euro	177.437.126
- Utile d'esercizio	Euro	674.928
		<hr/>
Totale a pareggio	Euro	178.112.054

CONTO ECONOMICO

- Margine di interesse	Euro	2.929.982
- Commissioni nette	Euro	249.035 -
- Margine di intermediazione	Euro	1.971.191
- Risultato della gestione operativa	Euro	1.125.695
- Imposte	Euro	450.767 -
		<hr/>
- Utile d'esercizio	Euro	674.928

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2006 è stata redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, con il quale si è concluso il processo di recepimento nell'ordinamento giuridico italiano dei principi contabili internazionali, e del regolamento (CE) n. 1606/2002, che ha introdotto l'obbligo di applicare i suddetti principi, nel caso della vostra Società, a partire dal 1° gennaio 2006.

Il progetto di bilancio è stato redatto tenendo altresì in considerazione le nuove istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari emanate con provvedimento del governatore della Banca d'Italia del

14 febbraio 2006. Tale provvedimento, oltre a nuove istruzioni, ha previsto nuove forme e nuovi schemi di bilancio, oltre alla nota integrativa completamente rivisitata e più dettagliata, al fine di garantire una maggiore e migliore informativa per gli utilizzatori del bilancio; in sostanza, sostituendo il D. Lgs. 87/92 ed il provvedimento della Banca d'Italia del 31/07/92.

Il passaggio ai principi contabili internazionali e l'utilizzo dei nuovi schemi di bilancio ha comportato una necessaria riconciliazione, sia per i criteri contabili adottati sia per i prospetti di bilancio redatti, esposta nel capitolo ad essa dedicato nel progetto di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2006, comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa, la relazione sulla gestione e gli altri allegati contengono tutte le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo ai criteri di iscrizione e valutazione delle varie poste di bilancio previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), con la relativa *Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*.

Nel rispetto dello IAS 1, che prevede che il primo bilancio contenga almeno un anno di informazioni comparative elaborate in base agli IAS, sono stati predisposti lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio 2005.

Dei suddetti IAS è stato tenuto conto per assolvere al dettato del § 6 dell'IFRS 1 in merito all'obbligatorietà della predisposizione di uno stato patrimoniale di apertura in conformità degli IAS/IFRS alla data di passaggio ai principi contabili internazionali, ovvero al 1° gennaio 2006.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis c.c.; a tal proposito con apposita delibera dell'assemblea dei soci la Cabel Leasing spa ha affidato alla Bompani Audit srl l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005 – 2006 – 2007. Da parte nostra, Vi riferiamo sull'attività da noi svolta riferendo che i compiti di vigilanza previsti dalla legge sono stati effettuati attenendoci ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Vi rammentiamo la continua e proficua azione svolta in parallelo con la società che esegue il controllo contabile e la certificazione del bilancio. Ci siamo occupati di verificare durante il corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione. Abbiamo continuato a dedicare la nostra attenzione ai processi aziendali diretti ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge.

In particolare, Vi segnaliamo che abbiamo visionato la relazione degli Amministratori, la quale illustra esaurientemente la situazione dell'impresa, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della gestione futura, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi contabili internazionali.

Da parte nostra Vi diamo atto di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio e di aver effettuato l'attività di verifica periodica che ci compete.

Abbiamo inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni sia dai responsabili delle rispettive funzioni sia dall'analisi del lavoro svolto dalla società che svolge il controllo contabile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 ed i criteri eseguiti per la sua formazione sono stati da noi esaminati e pertanto possiamo attestare quanto segue:

- che il bilancio è stato compilato nel rispetto delle norme di legge in materia, tenendo conto delle istruzioni della Banca d'Italia formulate con provvedimento del 14/02/2006;
- che i criteri di valutazione adottati sono in linea con le norme civilistiche;
- che la relazione del bilancio risulta essere conforme alle risultanze contabili della società;
- che sono stati esposti in maniera comparativa, come sopra indicato, sia i dati patrimoniali che reddituali per rendere possibile con immediatezza il confronto con l'esercizio precedente;
- che la valutazione delle varie componenti è stata fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- che è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la sua chiusura;
- che i criteri di valutazione sono stati adeguati agli IAS.

Si conferma inoltre che:

- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" risulta aggiornato delle quote di anzianità maturate nell'esercizio in conformità delle leggi vigenti, del contratto di lavoro e dei principi contabili applicati;
- le "Immobilizzazioni strumentali" e quelle "tecniche in attesa di essere locate" sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti;
- gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni strumentali ad uso aziendale" sono stati calcolati in relazione al loro utilizzo e corrispondono alle aliquote consentite dalle norme fiscali vigenti;
- i criteri per l'iscrizione in bilancio dei Ratei e dei Risconti, attivi e passivi, sono stati con noi concordati e rispecchiano la competenza temporale.

Dagli accertamenti svolti non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti che per significatività richiedessero menzione, pertanto anche per l'esercizio 2006, il giudizio attinente l'attività svolta della struttura amministrativa è positivo. Esprimiamo quindi parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale